

Nuova collezione sposo 2025

duepistudio dal 1976

MARSALA Corso Amendola, 18 ☎ 0923.956400

expert city

BONURA - SALEMI

Sallemi - Vita - Calatafimi - Gibellina - Santa Ninfa - Partanna - Salaparuta - Poggioreale - Castelvetro - Campobello di Mazara - Castellammare del Golfo - Mazara del Vallo - Santa Margherita - Roccamena - Camporeale - Sambuca di Sicilia

Zizicaffè Zizicaffè Zizicaffè

IL FATTO. Seminari e convegni per rilanciare il ruolo delle produzioni locali nello sviluppo dei territori interni

Per un agroalimentare di qualità

I dati demografici e la desertificazione. Frenare lo spopolamento facendo leva sull'agroecologia

Benedetto Caruso

In Italia più di 5.600 comuni sono in via di svuotamento. Significa un territorio che non funziona più, dal punto di vista socio-economico ma anche idrogeologico. Lo spopolamento, l'abbandono delle aree interne è uno degli effetti negativi del trattato di Roma istitutivo della Comunità europea, che ha profondamente trasformato il tessuto produttivo del Paese, agevolando l'industria a scapito dell'agricoltura, fino ad allora settore principale dell'economia. Per stare al territorio belicino, i dati sullo spopolamento sono impietosi: il 20 per cento in meno di residenti rispetto a venti anni fa. Ci sono comuni che, in un secolo hanno visto la popolazione dimezzarsi. Per contrastare

la desertificazione demografica che avanza si studiano da tempo soluzioni. Una è stata proposta di recente in un seminario a Poggioreale, che ha messo a confronto esperti e amministratori locali. L'incontro si è svolto nell'ambito del festival del formaggio belicino. Ad organizzare il *workshop* è stata l'Associazione temporanea di scopo «Sviluppo benessere Val Belice». Molti gli spunti emersi e le proposte avanzate, che hanno avuto il loro *focus* nell'agroalimentare come volano di sviluppo. Di ricette per tentare di salvare il territorio dallo spopolamento progressivo, dalla desertificazione demografica, ce ne sono diverse. Alcune sono piuttosto interessanti. Talune si fondano su buone basi scientifiche e non a caso le amministrazioni locali le applicano da diversi anni. Di quelle relative al turismo lento legato all'agroalimentare e all'enogastro-



nomia, s'è spesso parlato. Adesso, a corroborare il concetto di necessaria stretta relazione tra residenti e territorio per salvare le lande interne, arriva la «agroecologia». Il termine è una fusione di «ecologia» e «agricoltura». Partendo da un dato scientifico, ossia dal fatto che il 75 per cento dei suoli destinati all'attività agricola sono ormai sterili, non perché non piove, ma perché hanno perso le originarie caratteristiche organolettiche, si arriva alla conclusione che occorre favorire un modello agricolo che non faccia danni all'ambiente. Ad agevolare la «transizione» c'è una legge regionale del 2021. Se si applicano i principi della «agroecologia» – è la promessa – la produzione agricola migliora. Ovviamente ci vuole tempo. Ma intanto si può iniziare con l'investire sulla formazione dei giovani agricoltori.

FabrizioCar

FIAT Jeep FIAT FIAT

ROTTAMAZIONE FINO A € 13.750

NUOVO KM.0

Buongiorno Bella Gente

FabrizioCar

MAZARA DEL VALLO (TP) - STATALE 115

Info: 0923933608 - Fax 0923673349

Cell: 3386334007

BUFFA

INNOVAZIONE PER L'EDILIZIA

PRODOTTI PER

- RISTRUTTURARE
- RESTAURARE
- COIBENTARE
- COLORARE E DECORARE
- IMPERMEABILIZZARE
- BIOEDILIZIA

www.bcigroup.it

IL SEMINARIO

L'agroecologia per il rilancio del territorio

Il *workshop* a Poggioreale finanziato dal Gal «Valle del Belice ed organizzato dall'Ats «Sviluppo benessere Val Belice» (A PAGINA 6)

Baglio Oneto

dei Principi di San Lorenzo

LUXURY WINE RESORT

Tel. 0923746222 Cell. 3477418012

LOCATION PERFETTA PER IL TUO MATRIMONIO

Brindare in un baglio ricco di storia con vista sulle incantevoli Isole Egadi. Un matrimonio nella sala del Mediterraneo o nella Terrazza sulle Egadi, Balcone del Gattopardo è il sogno più bello. L'eleganza si respira in ogni dettaglio tra pregiati legni e ferri battuti mentre lo sguardo arriva fino alle meravigliose isole dello Stagnone e le Egadi

IL RISTORANTE E LA TERRAZZA DI VENERE

Enogastronomia d'eccellenza con un universo inesplorato di fragranze. Una cena ai nostri tavoli è una continua scoperta per il palato, una rinascita per tutti i sensi. Un wine resort con diversi spazi, intimi e raffinati, con atmosfere tra il romantico e l'idilliaco. Si può pranzare anche nella panoramica Terrazza di Venero che guarda il mare, le isole e il monte Erice con il Castello di Venero.

AgruSaver

FERTILIZZANTE BIOLOGICO

Biostimolante organico per rafforzare le piante contro virus, batteri e funghi, per una coltivazione resiliente

CONTATTACI

Dr Marzenna M. Mussi

cell 335 53 45 679

www.agrusaver.com

agricoltura & giardinaggio

F.lli ANGELO srl

STIHL

SALEMI (TP)

via A. Favara, 24

☎ 0924.64381

Sallemi: Pag. 8

Ospedale, lavori in corso per potenziarlo

Camporeale: Pag. 10

Quando la memoria diventa impegno

Vita: Pag. 10

Rendiconto 2024 e Tari, le delibere in Consiglio

Calatafimi: Pag. 11

Giunta comunale: esce Fundarò, entra Fiorello

Gibellina: Pag. 12

Con «OrchestraMo» la musica si fa comunità

Santa Ninfa: Pag. 13

L'esposto: «Commissario solo qui, perché?»

Partanna: Pag. 14

La Dc punta i piedi e pretende un assessore

Poggioreale: Pag. 16

Dove i formaggi di qualità sono di casa

TANTARO ENERGIA S.r.l.

energy Distribuzione e Vendita Carburanti e Lubrificanti

Sede Legale: Via Vespri Siciliani, 17 - 91024 Gibellina (TP)

STAZIONI DI SERVIZIO

CALATAFIMI SEGESTA Ctr. Granatello BAR - CAR WASH DEPOSITO CARB. AGRICOLO	CASTELVETRANO Via Marinella di Selinunte GPL - METANO CAR WASH	PARTANNA Via F. Caracci BAR CAR WASH	SALEMI Via Marsala Capitisseti DEPOSITO CARB. AGRICOLO - GPL	C.BELLO DI MAZARA Tre Fontane CAR RENT
---	--	--	--	---

Dal 1 gennaio apertura deposito carburante agricolo in c.da Capitisseti

info@tantaroenergia.com www.tantaroenergia.com ☎ 0924 1910687

Servizio Autorizzato IVECO
ASTRA - IRISBUS - ZORZI

Domenico RANDAZZO S.r.l.
E-mail: randazzo.iveco@libero.it
Tel. 0924.60930 Fax 0924.61006 Cell. 335.6579475
C/da Santissimo Z.A. SANTA NINFA (TP)

Centro Diagnostico MODUS
Centro Revisione Autocarri
Installazione Limitatori e Cronotachigrafi Digitali

OPEN-LAB Assistenza Informatica Qualificata
Computer & Service Hardware e Software

CASTELVETRANO
Via Domenico Scinà, 53
Tecnico Certificato Apple 

SOS computer
ASSISTENZA ANCHE A DOMICILIO
Shift

0924.906057 - 393.9912529

AUTO SOCCORSO
di Conforto Giovanni

SERVIZIO H 24 FESTIVI COMPRESI

SALEMI C/da San Ciro, 417  **334.322231**

Belice

Periodico mensile di opinioni, politica, attualità e cultura

Direttore responsabile
Gaspere Baudanza

Direzione, redazione e amministrazione
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Tel. e fax: 0924.526175
Cellulare: 338.7042894
E-mail: redazione@infobelice.it

Publicità
promozione@infobelice.it

Web
www.infobelice.it

Iscritto al n. 166 del Registro dei giornali e dei periodici del Tribunale di Marsala

Anno XX n. 5 - Giugno 2025

Editore
Centro studi solidale
Contrada Pusillesi, 197
91018 Salemi (Tp)

Stampa
«Campo Agem»
Strada statale 640
Svincolo San Cataldo
93017 San Cataldo (Caltanissetta)

Questo numero è stato chiuso in redazione martedì 27 maggio 2025

© Tutti i diritti riservati

L'utilizzazione o la riproduzione, anche parziale, con qualunque mezzo e a qualunque titolo, degli articoli e di quant'altro pubblicato in questo giornale, sono riservate e quindi vietate se non espressamente autorizzate dall'editore

ROCCAMENA

Per centro raccolta rifiuti
Lavori a «Omnia progetti»



Sarà l'impresa «Omnia progetti» a realizzare il primo lotto del centro comunale di raccolta per i rifiuti urbani di Roccamena. L'impresa di San Giovanni Gemini (Agrigento) s'è aggiudicata la gara d'appalto indetta dall'ufficio tecnico diretto da Francesco Roppolo. Il progetto esecutivo dell'opera è stato redatto dall'ingegnere Gioacchino Moscato. Per realizzare il centro di raccolta, il Comune di Roccamena ha ricevuto un finanziamento di un milione di euro da parte del Ministero dell'Ambiente. I fondi sono quelli che il Pnrr (il Piano nazionale di ripresa e resilienza) ha destinato alla realizzazione di nuovi impianti per il trattamento dei rifiuti e all'ammodernamento di quelli esistenti. Sull'importo a base d'asta, l'impresa ha offerto un ribasso del 4 per cento e si è aggiudicata i lavori per 382.689 euro. A cui vanno aggiunti 24.885 euro di costi per la sicurezza non soggetti a ribasso.

SANTA MARGHERITA BELICE. La diatriba agita i fedeli

«Via don Cilia». E lui a messa fa il gesto del «marameo»
Comitato raccoglie firme per cacciare il parroco del paese

Non si attenua, nella cittadina, lo scontro a distanza tra parroco e comitato. Anzi, si accentua, e si allarga. Da un lato, il parroco, che prima della conclusione di una delle sue messe domenicali, sul tema ha chiuso la discussione ai fedeli presenti, con il gesto del «marameo». Una sorta di sfida, lanciata nei confronti di chi, in questi giorni, sta promuovendo una raccolta firme per la sua «rimozione». Dall'altro lato, il comitato spontaneo «Santa Margherita». Nel volantino e nel gazebo allestito in piazza, lo slogan non lascia dubbi: «Raccolta firme per la rimozione del parroco don Antonino Cilia». Il comitato cittadino si è dato anche una sorta di direttivo. Ne fanno parte Gaspere Ciaccio, Margherita Guirri, Graziella Santoro, Savario Di Prima, Giampiero Fina e Leo Puglisi. La costituzione di tale direttivo, spiegano, serve a gestire meglio l'organizzazione della petizione da presentare al vescovo. Una querelle che ha coinvolto anche il sindaco Gaspere Viola, che il 12 maggio ha inviato una lettera aperta al presule di Agrigento sul disagio che investe la comunità ecclesiale. La risposta di Alessandro



Damiano a stretto giro di posta: «La ringrazio per l'accorata lettera con la quale mi ha rappresentato apertamente il disagio, tanto suo quanto mio, della cara comunità di Santa Margherita. Ho apprezzato, in particolare, il senso di responsabilità con cui, in forza dei suoi doveri istituzionali, intende impegnarsi per preservare la comunità da ogni forma di lacerazione e aiutarla a superare ogni genere di disunione. Questo è uno dei principali obiettivi che, nella reciproca delle rispettive competenze, le due componenti, civile e ecclesiale, devono insieme perseguire, soprattutto quando ferite non adeguatamente curate e conflitti non adeguatamente risolti compromettono la serenità, destabilizzano gli equilibri e lacerano le relazioni». Il vescovo conclude con l'invito «ad attendere fiduciosamente che maturino le conclusioni di un adeguato discernimento».

Francesco Graffeo

POLITICA

Sarà eletta dal congresso
Pd, la Battaglia alla guida



Sarà Valeria Battaglia (nella foto) la nuova segretaria provinciale del Partito democratico trapanese. Subentrerà a Domenico Venuti, l'ex sindaco di Salemi che ha guidato il partito negli ultimi cinque anni. La Battaglia, 42 anni, attuale vicesindaco di Partanna, è l'unica candidata alla segreteria e verrà ufficialmente eletta dal congresso provinciale al termine delle assise dei circoli comunali. Sul suo nome sono confluiti gli esponenti locali dem che si riconoscono nell'area Schlein, insieme ad una parte di militanti della corrente riformista che fa capo al presidente del partito Bonaccini, segnando un incontro tra diverse sensibilità politiche interne al Pd. «Sono orgogliosa ed onorata - ha dichiarato - di essere stata indicata come candidata alla segreteria provinciale del Pd, consapevole che si tratta di un incarico che va affrontato con senso di responsabilità».

SALEMI

Intervento in via Cremona
Lavori su condotta fognaria



Operai da alcune settimane al lavoro a Salemi, in via Manfreda Cremona, per interventi programmati da tempo che prevedono la sostituzione di un tratto della condotta fognaria. All'opera le maestranze della ditta «Amato costruzioni» di Alcamo, che si è aggiudicata i lavori per un importo di circa 80mila euro. Per tutta la durata dei lavori, la via Manfreda Cremona resterà chiusa al transito delle auto. La stessa impresa è impegnata anche in via Agrirento e in via Pietro Novelli, per alcuni interventi tecnici lungo le due strade. Il primo riguarda la chiusura di una voragine che si era aperta sulla sede carrabile; il secondo la riparazione di un pozzetto della rete fognaria con la sostituzione del relativo coperchio. «Teniamo alta l'attenzione su una serie di piccoli ma fondamentali interventi per la vivibilità del centro urbano», sottolinea il sindaco Scalisi.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

AS ANDREA STABILE
IMPIANTI GAS AUTO

* OFFICINA MECCANICA
* ASSISTENZA E RICARICA
CLIMATIZZATORI
* RIPARAZIONE E RIMAPPATURE
CENTRALINE AUTO
* MONTAGGIO GANCI TRAINO

INSTALLAZIONE E ASSISTENZA IMPIANTI
STAG GPL SU MOTORI
DIESEL - BENZINA
E IBRIDO

PETROSINO (TP) Via Belgio, 7
0923.741352 347.5907979
www.andreastabile.it

RIVENDITA TABACCHI EDICOLA SAMMARTANO

S TABACCHI - VALORI BOLLATI
Rivendita n° 12
ammartano
Spedizioni & Servizi

PUNTO LIS Servizi digitali, persone reali.

mooney SisalPay |  **ATTIVAZIONI SIM LYCA, KENA E HO.**

IQOS PARTNER SALEMI

Sisal **Lyca** **Ken** **Ho**

Super Enalotto **Punto Digitale**

LOTTO **10 LOTTO** **Million Day**

SALI TABACCHI VALORI BOLLATI

PUNTO DI RITIRO E DI RESO

BORBONE **YODEYMA** **SERVIZIO traghetti**

postepay **WESTERN UNION** **Compra su Amazon.it e paga in contanti qui.**

Punto Poste **GLS** **FedEx** **UPS**

DISTRIBUTORI H24 **SEGUICI SUI SOCIAL** **spod** **Namirial**

SALEMI (TP) - C/DA GORGARZO 236 360 870896 / 0924 995802 - tabaccheriasammartano@gmail.com

SOCEP srl
SVILUPPO E REALIZZAZIONE
IMPIANTI ENERGIE RINNOVABILI

Geometra
Stefano Errera
Direttore Tecnico

SALEMI contrada Ranchibilotto, 10
333.4801887 - 320.6136635
errera.stefano@gmail.com

Flima
DISTRIBUZIONE
DI MESSINA MAURIZIO E C. S.A.S.
VIA S. LEONARDO, 118 - SALEMI
CELL. 333.3662749
333.2029882

NOLEGGIO MACCHINE DA CAFFÈ
per ristoranti, uffici, uso domestico,
piccole comunità...

**NOLEGGIO DISTRIBUTORI
AUTOMATICI CALDO/FREDDO**
piccole e grandi aziende, uffici...

**RIPARAZIONE DI MACCHINE DA
CAFFÈ DI TUTTE LE MARCHE**

Dott. Lo Curto 3881280625
Dott.ssa Castronovo 3287253402

AMBULATORIO VETERINARIO SALEMI
SALEMI - via Pacinotti, 7

DAL 1972



FARMACIA
ALECI
dr Salvatore Aleci

SALEMI
via A. Lo Presti, 245
0924 64363

SEGUICI SU



Sabato sempre aperta
Aperta il lunedì dalle 8.30 alle 13.30
e nel turno tutto il giorno

L'ESTATE STA ARRIVANDO RECUPERA ENERGIA E FISICO



COLLANA CHIAMA ANGELI
HYPOALLERGENIC STEEL
CADMIO. PIOMBO, NIKEL TESTED



PROMO
19,90 €

I Fanghi d'Alga Guam riducono la cellulite e le adiposità della pelle in modo naturale. La loro efficacia anticellulite è stata dimostrata con test clinici universitari, e i risultati sono visibili già dopo le prime applicazioni. Scopri tutta la gamma Guam: fanghi classici, freddi o a effetto caldo, drenanti, per pelli sensibili, per cellulite radicata e ostinata, per le adiposità localizzate su pancia e girovita, fanghi scrub e molto altro.



fanghi d'alga
GUAM

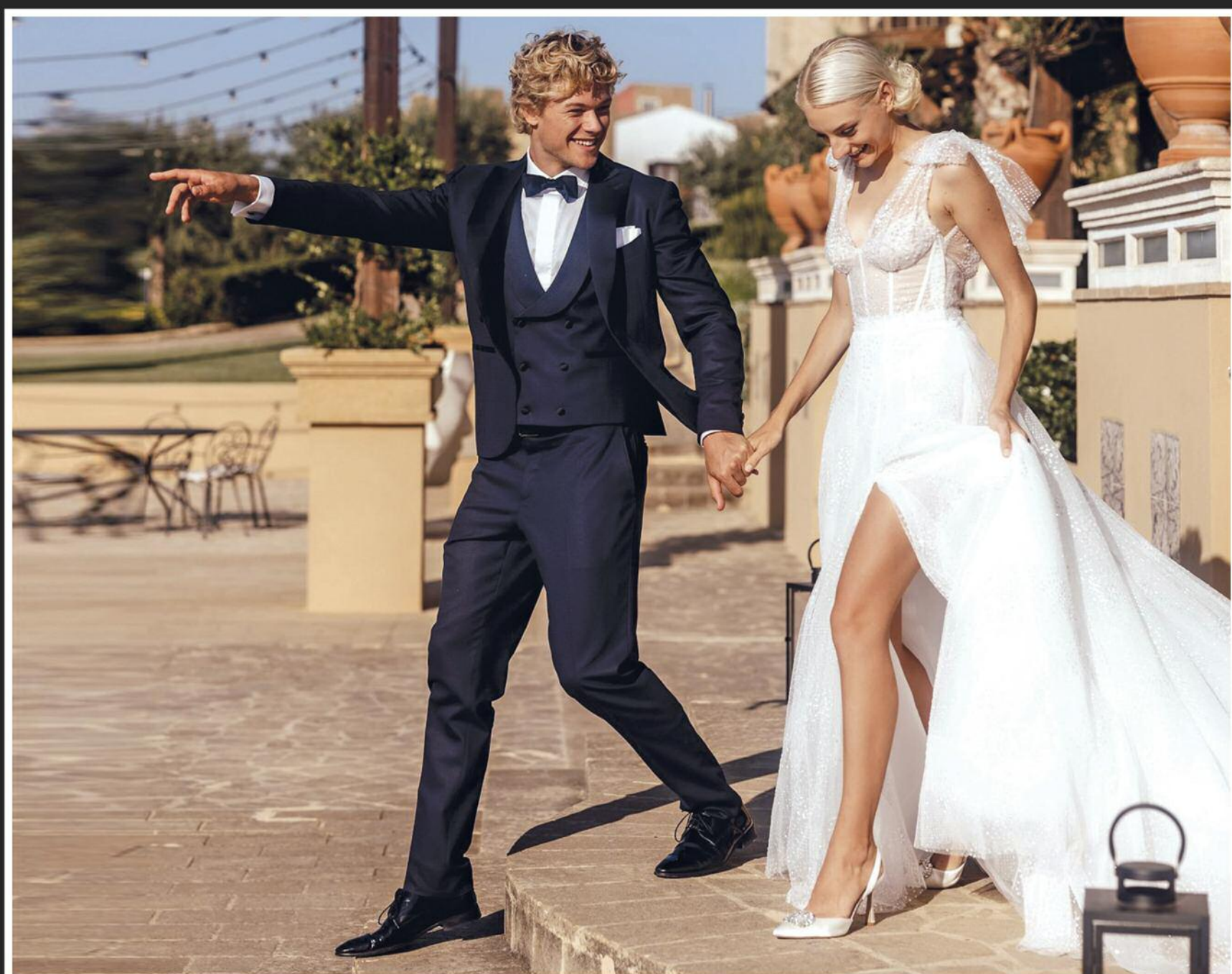


- ✚ Omeopatia - Cosmesi - Veterinaria
- ✚ Puericoltura - Ortopedia - Erboristeria
- ✚ Prodotti per celiaci e azotemici
- ✚ Sistema BLOMDAHL per le forature contemporanee dei lobi

Nuova collezione sposo 2025

duepistudio

dal 1976



MARSALA Corso Amendola, 18

0923.956400

SPETTACOLI. Presentato il cartellone dell'edizione 2025, firmata ancora dal direttore artistico Claudio Collovà

Il «Segesta festival» tra teatro e musica

La kermesse è in programma dal 25 luglio al 24 agosto: venti le rappresentazioni sceniche

Un mese di spettacoli. A Segesta, dal 25 luglio al 24 agosto torna il «Teatro festival», anche quest'anno sotto la direzione artistica di Claudio Collovà. La kermesse – riconosciuta dalla Regione tra le manifestazioni di grande richiamo turistico e culturale, sostenuta dal Ministero della Cultura e promossa dal Parco archeologico di Segesta – offrirà un ricchissimo cartellone tra spettacoli di teatro (all'alba e al tramonto), danza, musica e laboratori a tema, che si svolgeranno tra il tempio di Afrodite Urania e il teatro antico, con l'intento «di illuminare la strada verso una comprensione più profonda dell'animo umano, in un'epoca tristemente segnata dai conflitti e dalle divisioni».

Con l'edizione 2025, il Parco archeologico si farà ancora più accogliente: il teatro antico offrirà il suo rinnovato palcoscenico alla danza e al teatro, con una cavea che potrà ospitare fino a 1.200 spettatori; il tempio di Afrodite Urania, a sua volta, interamente dedicato alla musica e ai concerti, potrà accogliere fino a 800 spet-



Un suggestivo spettacolo all'alba; a destra Collovà e Biondo

tatori.

Già aperte le prevendite per tutti gli spettacoli sul sito del festival, oltre che sui circuiti di vendita *on line*.

L'edizione 2025 conterà undici concerti, venti rappresentazioni teatrali e quattro coreografie. Si annuncia quindi come un'edizione ricca, che proporrà una lettura contemporanea di alcuni celebri opere del teatro classico, fra tradizione e sperimentazione, significative coreografie, la grande musica d'autore, insieme ad alcuni giovani talenti che arricchiscono ulteriormen-

te il cartellone di una rassegna che unisce le diverse forme artistiche, riconoscendo che l'arte «vive di un linguaggio che oltrepassa ogni confine» e che, attraverso la musica, la danza e il teatro, «è possibile raccontare storie universali, stimolare e risvegliare le coscienze». «Il Segesta teatro festival – sottolinea l'assessore regionale ai Beni culturali, Paolo Scarpinato – si ferma non solo come uno straordinario appuntamento culturale, ma come un simbolo vivo della nostra identità, un luogo in cui storia, bellezza e arte si



intrecciano in un racconto contemporaneo che continua ad affascinare e attrarre. Il teatro di Segesta, con la sua forza evocativa e il suo valore millenario, è oggi più che mai un polo culturale di grande richiamo».

«Il festival – evidenzia il direttore del Parco archeologico, Luigi Biondo – vuole sottolineare, ancora una volta, la possibilità offerta dall'arte di far riconoscere il pubblico quale parte di un universo che vuole avvolgere e coinvolgere. Gli appuntamenti di questa edizione cercano valori e nuovi orizzonti, modi di esprimersi che partono dalle immagini della natura allo stato puro e si spingono verso mondi onirici, immaginando figure che rappresentano spiriti divini e creature antiche che possono condurci verso la nostra forza interiore. Spet-

tacoli di danza, musica e recitazione visti come pegno di speranza, come luce puntata sul presente evocato che guarda il frammento non come oggetto in sé, ma come parte di un discorso universale». «In un'epoca segnata da conflitti, divisioni e incertezze, dove il mondo sembra spesso travolto dall'oscurità di guerre e tensioni internazionali – sottolinea il direttore artistico Claudio Collovà –, il «Segesta festival» cerca di illuminare la strada verso una comprensione più profonda dell'umano. In questo spazio simbolico di arte e cultura, la musica, il teatro, la danza e l'autorialità dei nostri artisti, trovano un palcoscenico comune. Non si tratta solo di assistere ad una performance, ma di diventare parte di un processo di crescita e di condivisione, per creare un ponte tra le generazioni, le culture e le storie, ed essere una testimonianza del potere trasformativo dell'arte. La rassegna non si limita quindi a offrire uno spettacolo da guardare, ma invita ogni spettatore a partecipare attivamente a questo processo di trasformazione».

SEGESTA

Il programma nel dettaglio
Il classico da Eschilo a Plauto



L'apertura del festival, il 25 luglio al teatro antico, è affidata ad Eugenio Finardi e alla sua *band*, protagonisti in una delle tappe del nuovo *tour* del cantautore che propone le canzoni più significative del suo vasto repertorio, ripercorrendo mezzo secolo di carriera. Il 26, l'attore e regista Lino Musella inaugura la sezione teatro con «L'amore nun'è ammore». Il 27 luglio Laura Morante interpreta e firma il testo di «Notte sfolgorante di tenebra», diretto da Daniele Costantini. Tra gli altri appuntamenti, il 31 luglio danza in scena con la compagnia di Virgilio Sieni. Il 2 agosto (replica il 3), «Anfitrione», una delle commedie più note di Plauto, messa in scena da Simone Colombari per la regia di Emilio Solfrizzi. Il 9 agosto (replica il 10), protagonisti sul palcoscenico del teatro antico saranno gli attori dell'Accademia dell'Inda di Siracusa: metteranno in scena «Oresteia», da Eschilo, per la regia di Daniele Salvo. L'11 agosto (replica il 12), Daniele Salvo dirige la «Medea di Seneca», interpretata da Melania Giglio. Torna a Segesta, dopo il successo delle scorse edizioni, il regista e drammaturgo Gabriele Vacis, con «Antigone e i suoi fratelli», ispirato alla tragedia di Eschilo. Lo spettacolo è in programma il 16 agosto (replica il 17). A chiuderla sarà, il 22 agosto (repliche 23 e 24) lo spettacolo «Oedipus», da Seneca, con l'adattamento e la regia di Claudio Collovà. Anche in questa edizione spazio alle ormai caratteristiche «albe».

MAZARA DEL VALLO. Per la città a disposizione 8 milioni e mezzo

Una pioggia di finanziamenti

Mazara del Vallo è tra le diciotto città del Sud che beneficeranno dei fondi del programma «Metro plus e Città medie Sud». Il Comune ha ottenuto un finanziamento complessivo di 8 milioni e mezzo di euro per undici progetti mirati a rafforzare i servizi sociali, culturali e a riqualificare alcune aree urbane. Di questi undici progetti, otto sono dedicati all'inclusione, al lavoro, alla cultura e al sostegno delle persone con disabilità. In particolare, «Start-Job Mazara» riceverà 550.000 euro per iniziative di orientamento al lavoro, mentre «Lavoro per includere» avrà un fi-



nanziamento di 1.200.000 euro per attività di formazione ed inserimento occupazionale rivolte a soggetti fragili. Il progetto «Autoimpiego inclusivo», con 740.000 euro, sosterrà nuove attività imprenditoriali, mentre «Giovani protagonisti», con 565.000 euro, promuoverà iniziative per il protagonismo giovanile, e «Multiteatro», con lo stesso importo,

userà il linguaggio teatrale per favorire la coesione. Il progetto «Esperienze di manualità creativa», che riceve 1.200.000 euro, prevede laboratori artigianali e creativi aperti alla comunità. Due iniziative si concentrano sull'inclusione delle persone disabili: «Implementazione del Centro di informazione disabili», con 589.469 euro, e il «Centro polivalente educativo e culturale», per il quale sono a disposizione 740.000 euro.

Tre progetti riguardano invece opere materiali, tra cui uno, corposo, relativo alla «rigenerazione urbana» dell'area tra il fiume Mazara e la *Casbah*.

CASTELLAMMARE. L'ordinanza è del sindaco Fausto

Prevenzione incendi

Un'ordinanza per prevenire il rischio di incendi. Nel periodo compreso tra il 15 maggio ed il 31 ottobre, in prossimità di boschi, terreni incolti e nei terreni agricoli «almeno per una fascia di 20 metri dalla scarpata o dalla banchina stradale, i terreni devono essere sgombrati da sterpaglie, rovi, rami, o vegetazione secca di ogni genere o qualunque altro materiale combustibile». Lo stabilisce un'ordinanza firmata dal sindaco Fausto. Inoltre i proprietari o conduttori di fondi devono «rimuovere tutti i residui derivanti da tale pulitura, depositandoli

all'interno della propria proprietà a distanza di sicurezza e non inferiore a cento metri dalle scarpate. Fino al 31 ottobre, su tutto il territorio comunale è vietato accendere fuochi di qualsiasi genere. Unica eccezione, con comunicazione da dare al Distaccamento Forestale, è consentita «la combustione di materiale agricolo o forestale proveniente da sfalci, potature o ripuliture» con una serie di accorgimenti, a partire dalla «combustione controllata», da effettuare «in aree distanti da zone cespugliate, in piccoli cumuli e nelle prime ore della giornata».

NUOVA CARROZZERIA 2001
di Ardagna Giuseppe e Vanella Giovanni
C/da Gibli, 278 - 91018 SALEMI (TP) Tel/Fax 0924.983260
Giuseppe 368.7234310 / Giovanni 368.7758468

Auto Nolo

SALEMI via Pio La Torre, 4
3395309207

di Aquanno Filippo

PIZZA D'ASPORTO

LUNEDÌ CHIUSO

Consegna a domicilio

B

TAPPEZZERIE TENDAGGI TENDE TECNICHE TENDE DA SOLE COPERTURE IN PVC CORNICI

ARREDAMENTI di **SALEMI** via A. Lo Presti, 154 0924 983244
Bellafore Mario & C. P.I. 02681040819 - E-Mail: bellaforebp@gmail.com

RS IMPIANTI Russo Salvatore
INSTALLAZIONE E PROGETTAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI CIVILI ED INDUSTRIALI
TV/VCC / RETE / ANTINTRUSIONE
FOTOVOLTAICO / IMPIANTI TELEFONICI

Comelit HIKVISION inim

SALEMI - Via Marsala, 79 Tel. 339 5358928 E-mail sal.russo31@libero.it

SALEMI via Mazara, 14/a

Cappello SNC
lavori in ferro e alluminio

Lavorazioni in ferro battuto - Infissi in alluminio
Infissi e tapparelle - Coperture e coibentato
Presso piegatura lamiera

Tel. 0924981744 - Stefano 3349151601 - Nino 3331185921

ottica maggiore

Ottica - Optometria Contattologia

SALEMI via G. Matteotti
0924.982882

UNIVERSITÀ TELEMATICA

SCEGLI UN NUOVO MODO DI STUDIARE
INNOVATIVO ED EFFICACE



Infoline
333 9515122

MASTER E CORSI DI
PERFEZIONAMENTO
PER DOCENTI

CERTIFICAZIONI INFORMATICHE E DELLA LINGUA INGLESE

STUDIA ONLINE

Dopo il Diploma SCEGLI ECAMPUS

5 FACOLTÀ - 67 CORSI DI LAUREA - SEDE DI ESAME

Dopo la maturità è il momento cruciale per decidere il percorso universitario e il futuro

Il Polo Mediterraneo eCampus ha un'ampia gamma di corsi di laurea e piani di studio innovativi

vieni per avere informazioni sulle agevolazioni e tutoraggio, e ricevere consigli personalizzati per la tua scelta universitaria

Esperti di orientamento e formazione ti guideranno a scegliere il percorso universitario in modo consapevole e, soprattutto, in modo coerente con interessi, attitudini personali e prospettive lavorative

polomediterraneo@gmail.com

www.polomediterraneoecampus.com

L'Università
online
vicina a te

Santa Margherita di Belice, Menfi, Sciacca, Ribera



Il nostro formulato protagonista alla conferenza «Olio e Olivicoltura tra tradizione e innovazione: nuove sfide e opportunità per il territorio»

Agrusaver: biostimolante naturale

AgruSaver
FERTILIZZANTE BIOLOGICO

Biostimolante organico per rafforzare le piante contro virus, batteri e funghi, per una coltivazione resiliente

E' anche un attivatore nutrizionale naturale in grado di aumentare velocemente la superficie fogliare e la massa vegetativa, migliorare la fioritura e l'allegagione, aumentare anche l'efficienza e la crescita dell'apparato radicale e incrementare la produzione di alcune colture. Agrusaver è ricco di sostanze naturali organiche, come amminoacidi, acidi umici e fulvici, sali minerali e microelementi, ottenute da resine di pino, coltivato in ambienti incontaminati e da alghe australiane presenti nei fondali dell'Oceano Pacifico. Da usare per il trattamento di ulivi, agrumi, meli, peri, mandorli e vigneti.

CONTATTACI

Dr Marzenna M. Mussi
cell 335 53 45 679

POMONA S.R.L.
VIA E. NOTABARTOLO 38
PALERMO

www.agrusaver.com
contact@agrusaver.com



Questa volta il nostro Agrusaver, prodotto innovativo ed eccellente, ci ha portato a Menfi dove si era parlato anche di lui in una giornata intensa di confronto e riflessione che ha animato la storica dimora nobiliare Casa Planeta, in occasione del convegno: «Olio e Olivicoltura tra Tradizione e Innovazione: nuove sfide e opportunità per il territorio» che domenica 18 maggio 2025 ha riunito ricercatori universitari, rappresentanti istituzionali, operatori del settore e associazioni, per un dialogo sul futuro dell'olivicoltura siciliana.

A dare il benvenuto è stato il Sindaco di Menfi, Vito Clemente, che ha sottolineato il ruolo strategico dell'olivicoltura per lo sviluppo sostenibile, l'identità territoriale e il benessere della comunità. Ruolo estremamente importante ed attuale per noi di Pomona Srl che stiamo promuovendo un prodotto di altissima qualità che risponde giustappunto in pieno a questi requisiti in quanto è indirizzato all'agricoltura rigenerativa. Infatti contiene, tra i suoi



Un momento della conferenza. In basso a sinistra il Prof. Livio Torta e in basso a destra confezioni di Agrusaver

preziosi componenti, anche alga australiana di profondità che contribuisce in maniera significativa alla disintossicazione del suolo offeso da tanti pesticidi e altre sostanze fortemente inquinanti. In questo discorso si iscrivono alla perfezione le considerazioni del prof. Tiziano Caruso: «Il nostro approccio sulla valorizzazione dell'olio tradizionale non significa rifiutare il progresso, ma integrare le innovazioni tecnologiche per ridurre al minimo gli interventi manuali, mantenendo però intatte le caratteristiche uniche dei nostri oli. In questo modo, possiamo continuare a offrire un prodotto di eccellenza, che trova il suo spazio in una nicchia di mercato attenta alla qualità e all'identità territoriale. Fondamentale, in questa prospettiva, è la sinergia tra prodotto e territorio. L'olio non è solo un alimento, ma il frutto di una cultura, di un paesaggio, di

un'identità. Difendere questa sinergia significa anche proteggere i territori da chi li sfrutta senza scrupoli: valorizzare il legame tra qualità, tradizione e sostenibilità è la nostra risposta più forte ai «predoni» dell'agricoltura intensiva». La sessione mattutina del convegno è stata dedicata ai modelli sostenibili in campo e in frantoio. I professori, già citato Tiziano Caruso e Virgilio Calea, dell'Università di Palermo, hanno trattato, rispettivamente, pratiche agronomiche e strategie ecocompatibili per la difesa dell'olivo. Li ha seguiti Livio Torta, che nel suo vivace intervento, ha parlato delle innovazioni nell'ambito delle sperimentazioni in campo contro le patologie che affliggono le piante di olivo, e, tra le altre cose ha parlato dell'uso del fertilizzante biostimolante Agrusaver sia come forte deterrente di varie patologie sia e soprattutto

come formulato fungistatico. Tra l'altro si era soffermato sui risultati ottenuti in terzo anno consecutivo delle ricerche in campo concernenti l'uso di Agrusaver sulla cultivar Nocellara del Belice, sottolineando che il nostro prodotto non solo, come abbiamo detto prima ha tutte le caratteristiche di un formulato fungistatico ma è un biostimolante di qualità che incrementa la ricchezza della chioma e contribuisce alla maggiore produzione dei frutti.

Si era soffermato sulle nuove norme UE riguardanti i biostimolanti intesi come nuove strategie applicate all'agricoltura e il loro ruolo in agricoltura sostenibile, un ruolo sempre più crescente e sempre più importante. I biostimolanti sono particolarmente indicati all'agricoltura come agenti contrastanti lo stress abiotico e il fenomeno di siccità. Di questo e di molte altre notizie potrete leggere consultando il nostro sito www.agrusaver.com dove troverete molti interventi di nostri ricercatori e molte notizie pratiche che vi potranno essere utili.

Dott.ssa Marzenna M. Mussi



IL SEMINARIO. Finanziato dal Gal «Valle del Belice» e organizzato dall'Associazione temporanea di scopo «Sviluppo benessere Val Belice»

Il workshop con l'arcivescovo Giurdanella

L'agroecologia per il rilancio del territorio è stato il tema del confronto nella sala consiliare del Comune di Poggioreale

A Poggioreale si è tenuto, il 2 maggio, l'interessante *workshop* su «L'agroecologia, l'educazione alimentare e la scoperta del territorio per riscrivere il futuro della Valle del Belice». L'incontro si è svolto nell'ambito del festival del formaggio belicino ed è stato pensato, come ha precisato Lorenzo Pagliaroli, che ha moderato i lavori, «per festeggiare il titolo di città del formaggio 2025». A finanziare il seminario è stato il Gal «Valle del Belice»; ad organizzarlo, invece, l'Associazione temporanea di scopo «Sviluppo benessere Val Belice». Ad aprire i lavori lo stesso **Lorenzo Pagliaroli**, ca-



I partecipanti al seminario nell'aula consiliare del Comune di Poggioreale

ha chiarito che finalità dell'Associazione temporanea di scopo «è l'educazione ambientale ed alimentare, oltre alla promozione di attività d'integrazione sociale». Del *network*, ha quindi aggiunto, fanno parte dieci aziende, di cui sei agricole: oltre alla «Solbelice» ci sono infatti la «Sapori antichi» (di Poggioreale), la «Rekalè» di Pino Oliveri (di Salaparuta), la «Scimemi Leonarda» (di Salemi), la «Anatra Calogerino» (di Partanna) e la «Di Girolamo Fabio» (di Gibellina). All'Ats aderiscono poi tre aziende con specifiche caratteristiche: la «Centro carni» (di Santa Ninfa), attiva, dal 1973, nella lavorazione e nella conservazione della carne; la «Eco XXI» (di Santa Margherita Belice), che gestisce il riciclo e la valorizzazione dei rifiuti; la «Villa Plasi» (di Menfi), società del settore ricettivo. A completare il gruppo, l'Istituto comprensivo statale di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado «Giuseppe Garibaldi-Giovanni Paolo II» di Salemi. Per **Sandro Ippolito**, presidente del Consiglio

comunale di Poggioreale, il riconoscimento di «città del formaggio» è «un premio per la storia, il sapere e il lavoro quotidiano di tanti uomini e donne che si impegnano per dare vita a prodotti caseari d'eccellenza». Pagliaroli ha quindi sottolineato che l'appuntamento è stato voluto anche dall'Unione dei comuni della Valle del Belice ed ha quindi dato la parola a **Michele Saitta**, presidente dell'Unione oltre che sindaco di Salaparuta: «Abbiamo voluto essere partner di questo momento istituzionale – ha detto Saitta – e dare lustro a Poggioreale. Oggi mettiamo in evidenza il patrimonio agroalimentare e, nello specifico, quello caseario». **Franco Li Vigni**, sindaco Partanna, dal canto suo ha parlato di «un territorio che deve riacquistare l'identità che gli appartiene, ossia una identità agricola. Se vogliamo salvare il territorio, se vogliamo radicare qui i nostri giovani, l'agricoltura va preservata e va rilanciata». Li Vigni ha precisato che, mancando nella zona un Istituto tecnico-agrario

che formi i giovani, la sua amministrazione si è attivata per ottenere l'autorizzazione del Ministero dell'Istruzione e dell'Assessorato regionale, per aprire un Istituto agrario. «I primi iscritti inizieranno il corso di studi a settembre», ha annunciato. Per Li Vigni «per favorire il ricambio generazionale in agricoltura, occorre dotare degli strumenti adatti i giovani, per una agricoltura che sia proiettata al futuro». Altrimenti, è l'ammonimento, «continueremo a perdere popolazione e a perdere economia». Per il professor **Guido Bissanti**, presidente del coordinamento di «Agroecologia Sicilia», preposta dalla Regione a fare formazione, «lo spopolamento, l'abbandono delle aree interne è uno degli effetti negativi del trattato di Roma» (1957). In Italia, ha evidenziato, «più di 5.600 comuni sono in via di svuotamento. Significa un territorio che non funziona più, dal punto di vista socio-economico ma anche idrogeologico. Questo tema deve uscire dalle discussioni accademiche e arrivare nei territori». Bis-



Bissanti e Bonventre

santi si è poi soffermato sulla legge regionale 21 del 2021, sull'agroecologia. Una legge che nel gennaio scorso ha finalmente conosciuto il decreto attuativo. «Il che significa che i nuovi bandi devono prevedere l'agroecologia». Ma cos'è nello specifico? Si tratta di «promuovere un modello agricolo che non faccia danni all'ambiente». Bissanti ha infatti ricordato che «il 75 per cento del suolo siciliano è desertificato, non perché non piove, ma perché ha perso le originarie caratteristiche organolettiche». Significa che questo territorio è ormai sterile. «Se si applicano i principi della agroecologia, la produzione agricola migliora, sia quantitativamente che qualitativamente». Ovviamente il cambiamento non si fa dall'oggi al domani. Ci vuole tempo, ma soprattutto occorre, fin d'ora, investire sulla formazione dei giovani agricoltori, «che devono diventare agroecologi». **Francesco Caruana**, presidente dell'associazione «Elimo bike», ha raccontato di come abbia scoperto sentieri millenari nel territorio. Sentieri che oggi sono percorsi per appassionati di *mountain bike* e *trekking*. Ha quindi sottolineato la bellezza paesaggistica, parlando di un territorio, in cui occorre legare «la qualità dei prodotti agroalimentari (formaggi, oli, vini) e l'aspetto paesaggistico»: un connubio «che rapisce i turisti». Al *workshop* ha partecipato anche l'arcivescovo

della diocesi di Mazara, monsignor **Angelo Giurdanella**, che ha parlato di «attenzione per il territorio e per la sua vocazione agricola. Se salviamo l'agricoltura – è stata la sintesi del ragionamento del presule – salviamo l'economia».

Per il professor **Pietro Pappalardo**, dell'Organizzazione nazionale assaggiatori di formaggio, «il cibo è vita, è condivisione». Pappalardo ha quindi citato il rapporto Ismea sul turismo, che ha appurato che un turista su due viene in Italia non solo per l'arte e la cultura, ma per il cibo. Poi l'intemperata nei confronti del «cibo-spazzatura» che oggi si



Lorenzo Pagliaroli

mangia nei centri commerciali e nei *fast-food*. «mentre i nostri prodotti agroalimentari sono patrimonio immateriale dell'umanità». Poi si è soffermato sui formaggi, «che hanno una importanza fondamentale nel rilanciare l'economia di un territorio». Infine il sindaco di Poggioreale, **Carmelo Palermo**: «Veniamo tutti dalla terra – ha puntualizzato –, per questo bisogna puntare sulla genuinità dei prodotti del territorio. Questa iniziativa deve dare vita ad un progetto-pilota che rilanci il nostro cibo. La scommessa è mettere assieme tutti, per migliorare i nostri prodotti e chiudere la filiera. Non bisogna perdere il contatto con la terra – l'appello finale –, con le nostre radici». Una degustazione di prodotti tipici ha concluso il *workshop*.



Un momento del workshop

sario e socio dell'Ats: «Nel momento in cui abbiamo pensato questo seminario, ci siamo posti il problema di come valorizzare il nostro territorio, di come invertire il *trend* dello spopolamento, che è una delle piaghe che affrontiamo. Perdiamo – ha sottolineato – il 20 per cento degli abitanti in venti anni. Un dato terribile che va associato all'invecchiamento progressivo della popolazione. La conseguenza è un territorio che deve essere riprogrammato per poter diventare attrattivo ed evitare così che i nostri giovani emigrino». **Andrea Cantavespre**, locale assessore all'Agricoltura, ha rimarcato «l'importanza della scelta di Poggioreale come «città del formaggio». **Paolo Bonventre**, rappresentante legale della «Solbelice srls» di Salemi, azienda capofila dell'Ats,

SANTA MARGHERITA BELICE. L'estemporanea. L'artista Paolo Manno ha guidato gli alunni del liceo artistico e gli ospiti della comunità-alloggio «Rosa di Jerico»

Arte senza confini. Una pittorica esperienza di inclusione sociale

L'ATS «Sviluppo Benessere Val Belice» ha organizzato uno straordinario momento grazie all'apporto infaticabile dell'artista Paolo Manno ed alla collaborazione delle operatrici della comunità-alloggio «Rosa di Jerico» gestita dalla cooperativa sociale «Quadrifoglio» presieduta dall'infaticabile e sorridente Leonarda Armato Barone. Pubblichiamo i sedici quadri dell'estemporanea di pittura risultato del lavoro in simbiosi tra i giovanissimi ragazzi dell'I.S.S. «Tommaso Fazello» di Sciacca e gli ospiti sempreverdi della comunità.



PROMOZIONE PRIMAVERA



HS 45

TOSASIEPI

Potenza (kW/CV)	0,75 / 1,0
Peso (kg) senza carburante	5,0
Lunghezza lama (cm)	60

Disponibile anche con lunghezza lama da 45 cm. Scopri il modello su www.stihl.it

Catalogo	PREZZO PROMO	TASSO ZERO
389€	319€	12 RATE DA 26,58€ TAN 0% - TAEG 0%

Catalogo	PREZZO PROMO	TASSO ZERO
919€	759€	12 RATE DA 63,25€ TAN 0% - TAEG 0%



WP 300

MOTOPOMPA

Uscita acqua (pollici/mm)	2 / 50,8
Peso (kg) senza lubrificante e carburante	26
Portata max. in uscita (l/m)	615

Catalogo	PREZZO PROMO
335€	289€

Catalogo	PREZZO PROMO
335€	289€



MH 700

MOTOZAPPA

Potenza (kW/CV)	5,2 / 7,1
Larghezza di lavoro (cm)	121
Trazione	2V + 1 R

Pneumatici da 16" per il trasporto inclusi nella dotazione

Catalogo	PREZZO PROMO	TASSO ZERO
1.369€	1.099€	12 RATE DA 91,58€ TAN 0% - TAEG 0%



RM 248

TOSAERBA

Potenza nominale (kW/CV)	1,8 / 2,5
Peso (kg) senza lubrificante e carburante	30
Superficie di lavoro fino a 1.200 m ²	

Con scocca in acciaio | Larghezza di taglio: 46 cm

Catalogo	PREZZO PROMO	TASSO ZERO
429€	389€	12 RATE DA 32,42€ TAN 0% - TAEG 0%



RE 100 PLUS CONTROL

IDROPULTRICE

Pressione di lavoro (bar)	110
Pressione massima (bar)	150
Portata acqua max. (l/h)	450

Completo di set spruzzatura detergente e ugello rotante

Catalogo	PREZZO PROMO
259€	219€



FS 120 R

DECESPUGLIATORE

Potenza (kW/CV)	1,3 / 1,8
Cilindrata (cm ³)	30,8
Peso (kg) senza lama, protezione e carburante	6,0

Catalogo	PREZZO PROMO	TASSO ZERO
449€	329€	12 RATE DA 27,42€ TAN 0% - TAEG 0%

SALEMI. Con i fondi del Pnrr (2 milioni e 600mila euro) sarà trasformato il terzo piano del «Vittorio Emanuele

Ospedale, lavori in corso per potenziarlo

La «casa di comunità» sarà rivolta a pazienti che non richiedono cure intensive. Assistenza h24

Al terzo piano dell'ospedale «Vittorio Emanuele III» fervono i lavori. Gli interventi al momento riguardano solo un'area, ma in seguito saranno estesi a tutto il piano. Piano che attualmente ospita il reparto di medicina e fungerà, secondo le intenzioni, sia da «ospedale di comunità» che da «casa di comunità», le due nuove tipologie di strutture assistenziali previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dopo la pandemia da Covid che ha svelato, soprattutto in Italia, la fragilità del sistema assistenziale sanitario pubblico, progressivamente smantellato a causa di decenni di tagli spesso indiscriminati.

Cosa sono nello specifico

Si tratta di nuove strutture di ricovero introdotte nel 2022 del Ministero della Salute, rivolte a pazienti che non richiedono cure intensive, ma che non possono essere assistiti opportunamente al proprio domicilio. Svolgeranno un ruolo fondamentale nell'assistenza territoriale, fungendo così da ponte tra le cure domiciliari e il ricovero ospedaliero, al fine di evitare de-



L'ospedale di Salemi; a destra una veduta della cittadina

genze ospedaliere improprie o di favorire dimissioni protette in luoghi più idonei alla stabilizzazione del paziente e al suo recupero funzionale.

All'interno di ogni «ospedale di comunità» verrà, secondo le intenzioni, garantita l'assistenza infermieristica 24 ore al giorno e sette giorni su sette, oltre alla presenza di un medico, di operatori socio-sanitari e di personale sanitario con funzioni riabilitative; ci saranno ambulatori ed équipe di medici specialisti, di medicina generale, oltre a pediatri, infermieri e altri

professionisti della salute. La sottolineatura è d'obbligo perché nei mesi scorsi più d'uno ha espresso perplessità sul reale potenziamento delle strutture sanitarie, sollevando il dubbio che potessero essere delle scatole vuote, dal momento che i servizi dovrebbero essere erogati ad invarianza di spesa, ossia utilizzando il personale già in attività, senza ricorrere quindi a nuove assunzioni. Le somme stanziare con il Pnrr sono infatti esclusivamente destinate alla realizzazione di strutture e non possono essere stor-



nate per finanziare la cosiddetta «spesa corrente». L'importo del finanziamento erogato dall'Asp di Trapani ammonta a oltre due milioni e 600mila euro, dei quali, poco più di un milione e mezzo (1.635.557 euro) per l'ospedale di comunità» e quasi un milione (991.247 euro) per la «casa della comunità». Avranno venti posti-letto ciascuno, per un totale di quaranta. I lavori dovrebbero concludersi entro il 30 giugno 2026.

In provincia di Trapani gli

Ci saranno, secondo le intenzioni, nuovi ambulatori ed équipe di medici specialisti, di medicina generale, oltre a pediatri, infermieri e altri professionisti sanitari

«ospedali di comunità» sorgeranno, oltre che a Salemi, anche a Marsala e a Trapani.

L'ospedale depotenziato. Negli ultimi quindici anni l'ospedale di Salemi è stato fortemente ridimensionato, perdendo progressivamente gran parte dei suoi reparti e dei suoi servizi. Rimane soprattutto attiva la chirurgia, che nell'ultimo biennio ha consentito il decongestionamento dell'ospedale di Castelvetro. A Salemi si effettuano piccoli interventi (per ernia inguinale, ernia ombelicale, per emorroidi, varici, lipomi, cisti) che non necessitano di troppi giorni di degenza, ma che, se messi a carico di ospedali già affollati, finirebbero per allungarne le liste d'attesa. Il reparto è però aggregato alla Chirurgia, dell'ospedale di Trapani, e più volte è stato richiesto ai vertici dell'Asp di poterlo far diventare struttura complessa con tanto di primario, «potendo disporre il nosocomio» è stato sottolineato – di tre sale operatorie moderne e attrezzate. Così come più volte è stata richiesta la riattivazione del pronto soccorso.

SALEMI

Consiglio approva la Tari
«Aumento di 40mila euro»



Il Consiglio comunale di Salemi ha approvato, nella sua ultima seduta, il piano tariffario della Tari, la tassa sui rifiuti. Il costo complessivo del servizio per il 2025 è di 1.848.495 euro. «In aumento di 40mila euro rispetto all'anno scorso», ha chiarito in aula l'assessore al Bilancio, Leonardo Bascone, suscitando le critiche dei consiglieri di opposizione, in particolare di Giuseppe Loiacono, Dario Verde (entrambi del gruppo misto) e di Giusy Spagnolo («Scrusciu»). «L'incremento – ha sottolineato Bascone – ci ha obbligato a ritoccare, purtroppo, le tariffe per le utenze domestiche. Per ciò che riguarda le attività commerciali – ha aggiunto – ci sono invece lievi riduzioni o lievi incrementi a seconda delle diverse tipologie». A causare l'aumento del costo del servizio sarebbero stati, in particolare, i costi di trasporto, quelli per il conferimento in discarica e per l'adeguamento dei contratti dei dipendenti della Srr, la società di regolamentazione che sovrintende alla gestione del servizio e il cui peso economico è ripartito in quota-parte tra i comuni che ne fanno parte. La Spagnolo ha chiesto la possibilità di rivedere la quota variabile per i nuclei con più di quattro componenti, «introducendo soglie di tutela per evitare oneri eccessivi», e di «valutare meccanismi di compensazione per le famiglie numerose a basso reddito». L'ex candidata-sindaco si è alla fine astenuta, mentre Loiacono e Verde, pur rimanendo su posizioni critiche, hanno votato favorevolmente la delibera assieme ai consiglieri di maggioranza presenti.

SALEMI. Il concorso letterario è riservato a giovani scrittori under 27

I finalisti del premio «Halyciae»

La cinquina di finalisti della prima edizione del premio letterario «Halyciae», riservato ai giovani scrittori under 27, è stata annunciata dall'associazione culturale «Liber...i», che organizza il «Saliber fest». Il concorso, incentrato sul tema «Giovani e fragilità», ha raccolto numerose adesioni da tutta Italia, rivelandosi, come dichiarano gli organizzatori, «un successo inaspettato» e «una scommessa vinta».

La selezione dei finalisti è avvenuta grazie al lavoro di una giuria di lettori composta da ex vincitori e finalisti del premio «Campiello Giovani», docenti di lettere, librai, lettori ap-

passionati e dottorandi in studi umanistici. I cinque racconti scelti rappresentano voci nuove, capaci di esprimere con autenticità e maturità narrativa il mondo interiore delle giovani generazioni.

I cinque finalisti che si contenderanno la vittoria sul palco del «Saliber fest», a luglio, sono Daniele Camagna (23 anni, di Rocca Sinibalda) con il racconto «Foto»; Giusy Campanella (23 anni, di Ciminna), con «Giallo di primavera»; Arianna Lucarelli (26 anni, di Senigallia), con «La luce arancione»; Francescoluca Ricci (23 anni, di Roma), con «Cuori di luglio»; e Alessandro Vitullo (20 an-

ni, anch'esso di Roma), con «Nulla da ricordare». La giuria di qualità, presieduta dalla scrittrice Claudia Lanteri, avrà ora il compito di decretare il racconto vincitore, che verrà pubblicato sulla rivista «Topsy Kretts» e, insieme agli altri finalisti, sarà incluso in un'antologia cartacea che verrà presentata durante il «Saliber fest», la kermesse diretta dal giovane Filippo Triolo che giunge quest'anno alla sua quinta edizione.

A supportare il premio sono il Comune di Salemi, la Rete delle biblioteche della provincia di Trapani, la Rete dei festival letterari del trapanese.

SAMBUCA. L'allarme delle organizzazioni agricole

Lago Arancio, «poca acqua»

La crisi idrica del lago Arancio, nel territorio di Sambuca, preoccupa le organizzazioni sindacali del comparto agricolo, che hanno lanciato un accorato appello per fronteggiare l'emergenza che minaccia la sopravvivenza dell'agricoltura nel territorio. Copagri, Confagricoltura, Uci e il Comitato spontaneo agricoltori, assieme alle amministrazioni comunali di Sambuca, Sciacca e Menfi, denunciano la situazione critica del lago, principale bacino irriguo dell'area, la cui disponibilità d'acqua si è drasticamente ridotta a causa della prolungata

siccità. Gli ultimi dati disponibili «parlano» chiaro: gli attuali 8,76 milioni di metri cubi rappresentano circa il 52 per cento del volume disponibile nello stesso periodo del 2024. Questo drammatico calo è anche conseguenza del perdurare della siccità che ha caratterizzato gli ultimi diciotto mesi, con precipitazioni inferiori alla media stagionale. «La crisi idrica in corso minaccia di compromettere l'intera economia agricola del territorio», segnalano le organizzazioni e le amministrazioni locali, che hanno chiesto un incontro al presidente Schifani.

RIVENDITA TABACCHI
DI ANTONY BAVETTA

IL GIOCO DEL LOTTO AST Gratta Vinci! PayPal EURO JACKPOT

VINCICASA

Sisal Super Enalotto

glo PUNTO VENDITA E ASSISTENZA

Million DAY postepay 10e LOTTO

winforLife! WIND Poste mobile vodafone TIM 3

FAX E FOTOCOPIE - RICARICHE - BOLLO AUTO - PAGAMENTO BOLLETTE
SALEMI - via San Leonardo, 23 Tel/Fax 0924.64998

Eclisse Pizzeria - Ristorante - Self Service
SALEMI - contrada Gorgazzo
Tel. 0924.65369

Compleanni Cerimonie Banchetti

Ampio spazio esterno

Sua Maestà Re Carlo detto «fascia con il sindaco»

Nel Regno di Santa Ninfa la verità è stata travolta dalle panzane. E pazienza se le tasse sono alle stelle: pagare e sorridere

Nel Regno di Santa Ninfa non regna la legge, né la verità. A regnare è lui: un sindaco incoronato dal proprio ego, Re Carlo, Imperatore del palco, Signore dei *selfie*, Duca della dichiarazione vana, Protettore della retorica. Tutti lo conoscono come «Fascia cu lu sinnacu», perché la vera protagonista è lei: quella striscia tricolore che non si toglie mai. Uomo di gran parola e scarsa sostanza, il suo motto è: «Costi quel che costi, lo *show must go on*». Anche sopra le macerie. Anche nei giorni del lutto. Qualunque cosa accada, con solenne indifferenza e sovrana auto compiacenza, Sua Maestà Carlo continua imperterrita a governare tra *selfie*, comparse e comunicati, incurante di mestizie, disastri o qualsiasi accenno di umana decenza. Mentre il popolo arranca, lui si veste di *slogan*. Mentre le famiglie protestano per l'aumento delle tasse, lui applaude sé stesso. Nell'insuccesso, intravede un'opportunità: un altro riflettore, un pubblico che non può scappare. «La verità? - ridacchia - Cos'è, se non una *fake news* al contrario?»

Con l'eleganza di un pavone in un pollaio, Re Carlo si esibisce ogni giorno nel teatro della realtà truccata, tra comparse, proclami e *like*. La scena è sua. Il copione lo scrive lui. E chi osa criticare, viene subito accusato di lesa maestà o bollato come membro del famigerato «partito del disfattismo». L'opposizione? Il male assoluto. Gente pericolosa, che ha la colpa di dire la verità. Terroristi della trasparenza che tentano di far fallire le illusioni che con passione e altruismo preparo. Le sue menzogne sono raccontate con l'entusiasmo di un prestigiatore da fiera: «Abbiamo risolto!» (*nulla*). «Abbiamo costruito!» (*castelli in aria*). «Abbiamo fatto!» (*solo foto*). E ogni menzogna è servita con la salsa dolce del populismo più zuccherato. Ogni colpa, gettata sull'odiata opposizione, che va decimata soprattutto per la paura che qualcuno racconti la favola più temuta di tutte... quella del «Re nudo». «Io sono uno di voi!» - urla dal palco, mentre stringe mani che subito disinfetta. Nel suo regno delle favole,



chi dubita è un nemico, chi tace è complice, chi soffre... disturba la narrazione. «Non interrompetemi con la realtà, sto parlando!». E così, Santa Ninfa assiste al grande spettacolo del nulla in scena, diretto e interpretato dal suo attore principale. E quando tutto crolla, lui sorride: «Abbiamo inaugurato le macerie con grande parte-

cipazione». Applausi, prego! Ultima trovata di Corte è la «Gazzetta ufficiale del Regno sovrano e autocelebrativo di Santa Ninfa», scritta in tono nobile ed enfatico, come si conviene alla propaganda di palazzo. Il nuovo Ordine Supremo? «La realtà non interferisca con il programma». E per consolidare l'illu-

sione, nasce il nuovo Assessorato alla Percezione - Sezione Illusionismo. «A cosa serve?» - osa chiedere un suddito. «A mostrare tutto ciò che non si vede», risponde serio l'Assessore. Ma non finisce qui. L'Assessorato ai Lavori pubblici annuncia con fiera l'approvazione del nuovo Piano triennale delle promesse riciclate, con l'opera più attesa: Il Ponte sull'idea, che collegherà il nulla al mai, raccomandando ai cittadini di parlare con tono commosso davanti ad ogni opera incompiuta. E guai a contraddire: «Non lo vedete? E perché siete negativi! Vi fate condizionare da quei criminali dell'opposizione». Segue l'Assessorato alla Cultura e alla Visione Metafisica, con l'inaugurazione del Centro Polifunzionale della retorica e lo studio sul «Niente condito con Nulla». In arrivo anche il nuovo spettacolo comunale: «Non è colpa mia, ma ho fatto tanto», una commedia in tre atti, interamente interpretata dal sindaco, con quattorici cambi di fascia e zero cambi nelle bugie. Nel suo ultimo editto, Sua Maestà Fascia con il sin-

daco ha vietato espressamente ogni insistenza sulla realtà fattuale. Chiunque osi pronunciare frasi come: «Dove sono i fatti?», «Non era già stato promesso?», «Perché le tasse sono aumentate?», verrà punito con la partecipazione obbligatoria a un convegno sulle «Grandi cose future e impercipienti». Anche il meteo si adegua ai voleri del Sovrano. Nonostante pioggia e grandine, Re Carlo dichiara con fermezza: «Il tempo è bello. Il cielo piange di gioia per i nostri successi. L'umidità? E solo il vapore del trionfo». Dopo aver pubblicato l'ennesimo *post* solenne su Facebook, Sua Maestà Fascia col sindaco proclama: «Abbiamo fatto più di quanto si possa percepire. E se non lo percepite... il problema è vostro». Fioccano i *like*, le approvazioni, e i commenti entusiasti. Tra questi, quello di un cittadino devoto (e rigorosamente inventato): «Sire, grazie per l'asfalto immaginario e la luce spirituale installata in via Buio. Non si vede nulla, ma i bagliori del suo splendore presto illumineranno tutto».

Non è solo Arredo Esterno Scopri tutto nel **Nuovo Volantino**



keidea.com

Registrati

Ricevi il tuo **BUONO SCONTO €5***

*con una spesa minima di 50€

Keidea
IL MIGLIOR MODO DI FARE CASA!

CASTELVETRANO Via Caduti di Nassiriya ☎ 0924 908880

CAMPOREALE. Alla cerimonia nel ricordo di Montalbano anche gli studenti del «D'Aguirre» di Salemi

Quando la memoria diventa impegno civile

Il medico fu assassinato dalla mafia nel novembre 1988. Le toccanti testimonianze

Lo chiamavano con affetto «u dutturi»: Giuseppe Montalbano era molto più di un medico stimato nel piccolo centro di Camporeale: era un uomo semplice, ma dotato di una rara determinazione. Non si piegava alla logica mafiosa, non chinava il capo davanti all'arroganza criminale. Proprio per questo coraggio, pagò con la vita. Da quel tragico giorno, il 18 novembre 1988, in cui un commando mafioso mise fine alla sua vita, i familiari hanno trasformato il dolore in impegno civile. Il lutto si è quindi fatto testimonianza, e ogni anno Camporeale ricorda il dottor Montalbano con iniziative finalizzate a diffondere la cultura della legalità. Tra queste, una borsa di studio e la passeggiata significativamente denominata «Accura unni metti i perì», che conduce al luogo dell'omicidio, dove oggi sorge una croce di luce, voluta dai suoi familiari come simbolo di speranza e memoria. Quest'anno, a causa delle avverse condizioni meteo, la passeggiata è stata annullata. Ma il ricordo non si è fermato: la commemorazione si è svolta comunque, all'interno della



Gli studenti partecipanti; a destra ai piedi della «Croce di luce»

scuola media, che si è trasformata in uno spazio di riflessione collettiva. Per la prima volta, ha preso parte alla manifestazione anche l'Istituto «D'Aguirre-Alighieri» di Salemi. Gli studenti, protagonisti emozionati e consapevoli, hanno condiviso pensieri e riflessioni legate al tema scelto per questa edizione: «Il futuro è adesso». Particolarmente toccante l'intervento di Eliana Ferro, studentessa dell'Istituto «D'Aguirre», che ha dato voce al sentimento condiviso dai giovani presenti: «Ricordare Giuseppe Montalbano non significa solo

onorare la sua memoria, ma assumere sulle nostre spalle la sua eredità morale e civile. Chi muore per difendere la giustizia non scompare davvero: vive nelle coscienze, negli esempi, nei semi che ha piantato. Vive ogni volta che un giovane si ribella all'omertà, ogni volta che una scuola parla di legalità, ogni volta che qualcuno, come oggi, alza la voce per dire che Giuseppe Montalbano è ancora con noi. E allora sì, oggi possiamo dirlo con forza: il futuro è adesso. E nelle nostre mani. Non possiamo permettere che venga se-



questrato dalla paura. Dobbiamo avere il coraggio di scegliere, di denunciare, di costruire, di partecipare». Tra gli interventi più significativi, quello del presidente della commissione regionale Antimafia, Antonello Cracolici, che ha voluto sottolineare quanto sia importante preservare la memoria e trasformarla in azione concreta: «Quando uomini come Montalbano venivano uccisi, la reazione comune terribile era: "Chissà cosa ha fatto?". Perché la colpa, in una sentenza senza appello, era sempre delle vittime. Così Cosa nostra non solo uccideva le persone,

ma anche la loro onorabilità. Ma la memoria è come un albero: se coltivata, prima o poi darà frutto. Va nutrita ogni giorno, perché non resti un ricordo privato, ma diventi patrimonio collettivo, antidoto contro l'indifferenza». A conclusione della giornata, gli studenti dell'Istituto «D'Aguirre-Alighieri» hanno visitato il luogo dove Montalbano fu assassinato, in contrada Macellaro, ai piedi della «Croce di luce». Un momento di raccoglimento che ha rafforzato il legame tra memoria e responsabilità. Così il sacrificio di Montalbano continua a germogliare nei cuori e nelle coscienze di chi, ogni giorno, sceglie di resistere. Stranamente nessun rappresentante dell'amministrazione comunale (invitata per tempo), né il sindaco Cino, né un assessore, ha partecipato. Per il consigliere di opposizione Giovanni Vaccaro «un segnale di disinteresse grave, soprattutto per i giovani studenti. Chi rappresenta le istituzioni non può scegliere quando esserci in base alla convenienza o alla visibilità. La legalità non è un'opzione. È un dovere».

Gaspare Baudanza

VITA

Rendiconto 2024 e Tari
Le delibere in Consiglio



C'è il «via libera» del Consiglio comunale di Vita al rendiconto di gestione 2024, chiuso con un avanzo di quasi sei milioni di euro (5.580.094 euro per la precisione). La delibera proposta dalla dirigente del settore finanziario dell'ente, Katia Marsala, ed esposta in aula dall'assessore al Bilancio, Gaspare Gucciardi, è stata approvata con sei voti favorevoli (quelli della maggioranza che sostiene l'amministrazione Riserbato) e due contrari (Leo e Internicola, i soli dell'opposizione presenti). Del corposo avanzo, una buona fetta (ossia 770.773 euro) viene accantonata prudenzialmente a garanzia dei crediti di dubbia esigibilità (si tratta fondamentalmente di tributi come Tari e Imu che l'ente fatica a riscuotere). Nel fondo contenzioso (le cause nelle quali il Comune può soccombere) confluiscono 394.652 euro. Un'altra parte dell'avanzo (per oltre tre milioni di euro) costituisce invece la quota vincolata, e non è quindi utilizzabile. La parte invece disponibile, ossia la quota libera che può essere calata dentro il bilancio di previsione dell'anno in corso, con una apposita variazione, è utilizzabile per spesa corrente (ossia quella per il funzionamento dell'ente e per l'erogazione dei servizi) è di 641.566 euro. Nella stessa seduta, l'aula ha anche approvato (sei favorevoli, due contrari) le tariffe della Tari (la tassa sui rifiuti). Il costo del servizio per il 2025 sarà di 333.682 euro. La Tari si pagherà in tre rate. (Nella foto in alto una seduta del Consiglio comunale)

GIBELLINA. L'installazione concettuale visitabile fino all'8 giugno

La «luce residua» di Taormina

Una installazione «concettuale», «Luce residua», progetto artistico della partannese (d'origine, è palermitana d'adozione) Rossana Taormina (nella foto a fianco), costituisce la nuova ideale tappa della rassegna «Plenaria: nuovi fermenti creativi» per «Belice/EpiCentro della memoria viva», curata dal direttore Giuseppe Maiorana. «Plenaria» è nata, come spiega lo stesso Maiorana, «con l'obiettivo di creare un dialogo profondo tra arte e pubblico, stimolando la riflessione su tematiche cruciali della contemporaneità». La rassegna intende inoltre contribuire al percorso verso



«Gibellina capitale dell'arte contemporanea 2026», offrendo momenti di confronto «per esplorare la città e il territorio, sollecitando emozioni, promuovendo consapevolezza e sensibilità verso i fenomeni del presente». «Luce residua» è un'installazione luminosa ideata da Rossana Taormina appositamente per «Beli-

ce/EpiCentro della memoria viva». L'opera riflette sul significato profondo della memoria e sul suo rapporto con la storia, l'oblio e l'archivio. «Per questa occasione – spiega Maiorana – abbiamo deciso, in via del tutto eccezionale, di delocalizzare l'installazione nel seminterrato del museo proprio per amplificare quella sensazione di discesa, di immersione in uno spazio intimo, fuori dalla narrazione ufficiale». L'installazione sarà visitabile fino all'8 giugno. A chiudere la programmazione di «Plenaria» sarà il progetto dell'artista Miriam Iervolino.

Benedetto Caruso

SALAPARUTA. Era già stato alla guida dal 2017 al 2019

Avis, Drago presidente

Vincenzo Drago, ex sindaco di Salaparuta, è stato eletto presidente della sezione Avis di Salaparuta e Poggioreale. La sua elezione è avvenuta nel corso dell'assemblea dei soci che si è tenuta nella sede dell'associazione, in via Regione siciliana, nei locali del Centro sociale. Il nuovo Consiglio direttivo è composto da Maria Antonina Amato, Antonino Lombardo, Alessio Maltese, Giuseppina Musso, Margherita Nastasi e Salvatore Palazzolo. Quest'ultimo è stato eletto vicepresidente, mentre Giuseppina Musso sarà la segretaria, Maria Antonina Amato la tes-

sieriera, Margherita Nastasi, Antonino Lombardo e Alessio Maltese, infine, i consiglieri. Per Drago si tratta di un ritorno alla guida dell'Avis, dato che ha già ricoperto la carica di presidente dal 2017 al 2019. Eletto anche il Collegio dei revisori dei conti, formato da Franco Salvatore Di Girolamo (presidente), Claudio Bertelli e Giorgio Squadrito. Stefano Lupo è stato nominato delegato provinciale, Salvatore Bonanno, invece, delegato regionale e nazionale. La sezione Avis di Salaparuta è stata costituita nel 1996. [m.p.]



CAMPIONE
CENTRO DIAGNOSTICO RADIOLOGICO

- ANGIO TAC - CARDIO TAC
- COLONSCOPIA VIRTUALE
- COLON RM - ENTERO RM
- RM MULTIPARAMETRICA
- CONE BEAM 3D
- RM MAMMARIA
- ESAMI IN SEDAZIONE
- RADIOLOGIA INTERVENTISTICA
- VERTEBRO SPINALE
- OZONO TERAPIA
- LASER TERAPIA
- VERTEBRO PLASTICA

ECCELLENZA CLINICA NELLA DIAGNOSI SENOLOGICA

**MAMMOGRAFIA CON
TOMOSINTESI MAMMARIA**
PREVENIRE È LA CURA PIÙ EFFICACE



Apparecchiatura di
ultima generazione

Permette un dettagliato
e approfondito studio,
strato per strato, nelle
diverse proiezioni
di tutta la struttura
mammaria elevando
e potenziando
molto l'efficacia
diagnostica

www.radiologiacampione.it info@radiologiacampione.it
TRAPANI Via Alcamo, 24 **0923.27001** **0923.26098**



**RISTORANTE
PIZZERIA**



Piazza Petrolo
Castellammare del Golfo
329 101 1546 - 092 404 1052
www.ristorantesailing.com



CALATAFIMI. Il neo-assessore, agrotecnico, nell'esecutivo cittadino come indipendente. Non ha tessere

Giunta comunale: esce Fundarò, entra Fiorello

Eredita le deleghe del suo predecessore: si occuperà di territorio, ambiente, ecologia e verde

A d un anno esatto dalle prossime elezioni amministrative, il sindaco di Calatafimi, Francesco Gruppuso, ha ritoccato la propria Giunta con l'innesto di Antonino Fiorello, 49 anni, agrotecnico, che prende il posto del dimissionario Massimo Fundarò, l'alcamese ex esponente storico dei verdi (fu anche parlamentare dal 2006 al 2008) che in questi quattro anni di amministrazione Gruppuso è stato uno dei perni dell'esecutivo cittadino.

Pieno di deleghe

A Fiorello, che ha già avuto esperienze politiche in passato ed attualmente è presidente dell'associazione culturale «Giovanni Paolo II», il sindaco ha assegnato le deleghe a Territorio e Ambiente, Edilizia privata, Infrastrutture, Ecologia, Verde pubblico e arredo urbano, Urbanistica, Sviluppo economico, Commercio, Agricoltura, Patrimonio e la speciale delega al coordinamento dei progetti per l'accesso ai fondi agevolati regionali, nazionali e comunitari. La responsabilità del Patrimonio era del vicesindaco Paolo Fascella, che però guadagna la



La Giunta con i dirigenti dell'ente; a destra il neo-assessore Fiorello

delega al Bilancio

Il «grazie» a Fundarò

In una nota, Gruppuso ha voluto ringraziare l'ex assessore Fundarò «per il supporto qualificato fornito all'amministrazione comunale in questi anni in cui la città ha raggiun-

to risultati di eccellenza nazionale nella gestione dei rifiuti, nella raccolta differenziata, nelle scelte sul sistema tariffario idrico e nel mettere in sicurezza gli equilibri di bilancio sempre entro i termini di legge». Il sindaco ha quindi ricordato che Fundarò «si è particolarmente impegnato nel recupero dei fondi regionali per il completamento del Centro comunale di raccolta di Ponte Patti» (finanziamento di 170.000 euro da parte dell'Assessorato regionale all'Energia), ed ha anche «ricoperto con competenza la

Il vicesindaco Fascella perde la delega al Patrimonio ma guadagna quella al Bilancio. Conferme per le attribuzioni di Piera Prosa e Francesco Ferrisi



presidenza della Srr «Trapani nord» con risultati altrettanto lusinghieri sulla raccolta differenziata di ambito e sull'ottenimento dei finanziamenti relativi all'impiantistica per il trattamento dei rifiuti; la qual cosa comporterà una notevole riduzione dei futuri costi».

Il resto della Giunta

Confermati gli altri tre componenti dell'esecutivo cittadino. Ossia Piera Prosa (che alla fine del 2023 ha preso il posto di Gioacchino Tobia), Francesco Ferrisi e il citato Fascella.



Massimo Fundarò

Quest'ultimo, oltre a rimanere vicesindaco e ad incamerare la nuova delega al Bilancio, tiene quelle ai Servizi sociali, agli Affari generali, al Personale, al cimitero e al contenzioso. Ferrisi ha invece attribuite le funzioni relative a Lavori pubblici, Edilizia popolare, Igiene, Sanità, Rete idrica e fognaria, Manutenzione e Illuminazione. Piera Prosa, infine, mantiene le deleghe a Cultura, Sport, Spettacolo, Iniziative turistiche, musei e biblioteche, rapporti con le associazioni, Politiche giovanili, Pubblica istruzione, Innovazione tecnologica.

Un assessore tecnico

Il neo-assessore non ha tessere di partito ed entra in Giunta quindi come tecnico. Il che, di conseguenza, non muta gli equilibri politici tra le forze che compongono la coalizione che sostiene Gruppuso, il quale può continuare a contare su una robusta maggioranza consiliare. Il sindaco, insomma, scalda già i motori in vista della riproposizione della sua candidatura per altri cinque anni di governo cittadino, potendo utilizzare al meglio gli ultimi dodici mesi.

CAMPOREALE

Minoranza: «Si riduca la Tari»

Ma la tassa sui rifiuti aumenta



Un martellamento continuo. L'opposizione consiliare di Camporeale (nella foto i consiglieri in aula) non molla la presa sul sindaco Cino, destinatario, negli ultimi mesi, degli attacchi della minoranza su diversi temi: dall'indennità alla carenza idrica nel paese. L'ultimo argomento polemico tirato fuori dagli oppositori è la Tari, la tassa sui rifiuti. I consiglieri Luigi Maria Montalbano, Giovanni Vaccaro, Vincenza Almerico e Flavia Maggio, avevano proposto una mozione che prevedeva una riduzione generale del 20 per cento sulla tariffa e uno sconto aggiuntivo del 10 per cento per coloro che pagavano la Tari in un'unica soluzione (al posto delle quattro rate previste). L'atto di indirizzo è stato però respinto dalla maggioranza che sostiene l'amministrazione Cino, alimentando le proteste dell'opposizione, che ha denunciato un ulteriore aumento del costo del servizio per il 2025. «Le spese familiari aumentano e la gestione dei rifiuti non può diventare un peso insostenibile», sottolineano. Anche perché, è stato il ragionamento dei quattro consiglieri di minoranza, Camporeale ha raggiunto altissime percentuali di raccolta differenziata. «Merito dei cittadini, quindi, se Camporeale si distingue per tali risultati e se è considerato un modello di eccellenza». La mozione bocciata mirava perciò «a riconoscere e premiare questo sforzo». Al contrario, invece, nonostante la percentuale di «frazioni nobili» avviate al recupero continui a crescere, questo non si traduce in una riduzione della Tari.

CASTELVETRANO. Si apre il 6 giugno al parco archeologico di Selinunte

Il festival «del mare e del gusto»

Dieci spettacoli per la seconda edizione del «Festival del mare e del gusto»: alcuni saranno gratuiti, altri a pagamento («per contingentare gli ingressi», precisano gli organizzatori). La kermesse, che si terrà in estate, è organizzata e finanziata (con 80mila euro) dal Gruppo di azione locale per la pesca «Il sole e l'azzurro tra Selinunte, Sciacca e Vigata». Dieci gli spettacoli, tanti quanti i comuni soci del consorzio. Quindi, uno spettacolo per ognuno dei dieci centri.

Il festival si apre il 6 giugno con «Napoli e jazz», spettacolo con Danilo Rea e Peppe Servillo, che si



esibiranno al parco archeologico di Selinunte (nella foto), e si concluderà sabato 2 agosto in piazza Favoroso nella frazione marinara di Tre Fontane (a Campobello di Mazara) con il concerto dei Tintinnabula. Cinque gli spettacoli a pagamento (prezzo del biglietto quasi simbolico, 5 euro), tre quelli gratuiti,

uno ad inviti, «MareVivo jazz e pop reflections», con Laura Sfilio, che si terrà l'11 luglio all'«Oasi Marevivo» di Montalegre.

I proventi degli spettacoli saranno destinati, fa sapere l'organizzazione, a progetti benefici.

Tra gli appuntamenti, il 26 luglio al sito archeologico di Eraclea Minoa, Alfonso Veneroso reciterà in «Cicerone e i siciliani contro Verre»; il 27 luglio, alla villa romana di Realmondo, il «Nicky Nicolai quartet».

Il direttore del Galp, Giovanni Borsellino, sottolinea che «uno degli obiettivi del festival è quello della valorizzazione dei prodotti locali».

SAMBUCA. In autunno un programma su «Kanal 5»

I riflettori della tv svedese

Sambuca di Sicilia torna sotto i riflettori grazie al progetto delle «case a un euro». Dopo il successo ottenuto con «Discovery channel» e l'attrice Lorraine Bracco, ora è la televisione svedese a interessarsi al piccolo borgo. L'emittente «Kanal 5» ha infatti acquistato un'abitazione nel centro storico per tre euro e darà vita ad una nuova serie televisiva che andrà in onda in autunno. Protagonisti del format saranno Marie Olsson Nylander, attrice di interni, e il marito Bill Nylander, dirigente di una società stradale. I due, volti noti

della tv svedese, trasformeranno un vecchio rudere nel loro rifugio di vacanza, raccontando in cinque puntate il processo di ristrutturazione. «Vogliamo salvare ogni elemento che racconti la storia di questa casa», spiega Marie Olsson, che considera questo progetto uno dei più impegnativi della sua carriera. A Sambuca, proclamato «borgo più bello d'Italia» nel 2016, sono stati venduti 220 immobili a stranieri e italiani attraverso l'iniziativa nata per contrastare lo spopolamento. Il sindaco Cacioppo sottolinea come il paese sia ormai «una comunità multi-etnica».



di Mazarese G.
Laudicina G. e
Pumo A.



**LAVORAZIONE DI INFISSI
IN FERRO ED ALLUMINIO**



CALATAFIMI SEGESTA - C.da Tuffo Rosso



www.3ginfissicalatafimi.it



info@3ginfissicalatafimi.it



3791884734



0924. 952233



seguici



LA TRATTORIA

CALATAFIMI SEGESTA

via Vittorio Emanuele, 300



0924 950095

**Pane, Pizza, Polli
e tanto altro ancora**

da

Ignazio & Luciano



Polli
allo spiedo



GIBELLINA. Il concerto finale del progetto dell'Istituto comprensivo «Garibaldi-Giovanni Paolo II»

Con «OrchestraAmo» la musica si fa comunità

Il dirigente Amico: «Lo studio dello strumento rappresenta un'esperienza formativa di grande valore»

Note che si rincorrono in dialoghi armoniosi. Un fitto brusio di archi che si intrecciano con fiati e percussioni, scandendo il battito di un cuore collettivo. L'orchestra prende vita come un organismo pulsante, dove ogni strumento è una cellula vitale che trasmette energia, emozione e ritmo. Questo è «OrchestraAmo», il magico palcoscenico dove 150 giovani talenti under 18 danno voce ad un'unica, grande armonia musicale.

Un crocevia di storie

Il 16 maggio, a Gibellina, la sala «Leonardo Sciascia» si è come d'incanto trasformata nel crocevia di storie, sogni e musica. Un concerto a conclusione di due giorni di prove intense, di fatica e sorrisi, durante i quali ogni giovane avrà dato il massimo del suo impegno e messo a nudo la sua passione e il suo talento.

I partner del progetto

Il progetto, sostenuto dall'Istituto comprensivo «Giuseppe Garibaldi-Giovanni Paolo II» di Salemi, con il patrocinio del Comune di Gibellina e la collaborazione fattiva dell'associazione musicale «Vincenzo Bellini», è giunto alla sua



Sopra e a destra i partecipanti al concerto bandistico

quinta edizione. Un'iniziativa che continua a crescere, alimentata dalla convinzione che la musica non sia solo un'arte, ma un ponte: tra anime, culture, generazioni. Un raduno per giovani musicisti provenienti da associazioni e scuole ad indirizzo musicale che si sono incontrati, il 15 e il 16 maggio, per intrecciare i propri talenti in un unico, vibrante tessuto sonoro. «Ogni giovane – sottolinea il dirigente scolastico, Salvo Amico – ha un respiro diverso, ma insieme diventano un solo fiato – L'orchestra è la rappre-

sentazione più autentica della comunità: strumenti diversi che, uniti, creano armonia». Parole, quelle di Amico, che trovano eco in quelle del maestro Rosario Rosa, direttore artistico dello stage: «Dirigere 150 ragazzi – spiega Rosa – costituisce una sorta di atto d'amore. La musica è rigore, certo, ma anche istinto, ascolto, generosità. Quest'anno – aggiunge il direttore artistico – abbiamo costruito un repertorio pensato per valorizzare ogni sezione, ogni talento nascosto». Nel silenzio tra una prova e l'altra, si intrecciano ri-



sate, complicità, sguardi carichi d'attesa. E lì, tra leggi inclinati e corde tese, che prende forma qualcosa di più grande di una semplice esibizione. Quando il sipario si è infine alzato, non è stato solo un concerto. È stato una sorta di respiro collettivo, un battito d'insieme: la musica che si fa comunità.

Il senso del progetto

Per questo nel progetto «OrchestraAmo, ogni nota è un sogno che prende forma. E ogni sogno suona meglio, se condiviso. «Lo studio dello stru-

Ogni nota è un sogno che prende forma.

E ogni sogno suona meglio se condiviso.

Per il direttore artistico Rosario

Rosa «una sorta di atto d'amore»

Gaspere Baudanza

PARTANNA. Nuovo attacco di Massimo Cangemi: «Quando la soluzione?»

«Contrada Montagna al buio»

Non molla. Massimo Cangemi (nella foto), consigliere di opposizione a Partanna, ha ormai scelto la questione dell'illuminazione pubblica come cavallo di battaglia. Per meglio dire, della carenza di illuminazione pubblica. A partire dalla situazione che da mesi vivono i residenti della contrada Montagna (dove lui stesso ha casa). «Da mesi – aveva attaccato – la città è al buio, ma non è stata predisposta nessuna copertura finanziaria per ovviare al problema. Ci sono intere zone del territorio comunale, tutta la contrada Montagna ad esempio, che da un mese è al buio;



con i cittadini che vivono lì che hanno paura ad andare in giro la sera e che devono aspettare la luna piena per avere un po' di luce».

Un concetto che Cangemi ha ripreso nell'ultima seduta consiliare dedicata alle interrogazioni. La domanda ancora una volta l'ha rivolta all'assessore al Bilancio, Massimiliano Atria. «Non è possibile – ha

detto Cangemi – che dopo un mese e mezzo, la contrada Montagna sia totalmente al buio; non è possibile che ancora noi aspettiamo di sapere cosa e quanto occorra per risolvere il problema. Siamo a maggio e ancora non s'è fatto niente. Mi potete dire – ha quindi incalzato l'amministrazione – quando pensate che queste criticità potranno essere risolte?».

«Conosciamo la gravità del problema – ha risposto Atria –; non è un semplice problema di lampadine, ma c'è un guasto. Gli uffici sono stati investiti della questione». Risposta che non ha convinto Cangemi.

CAMPOBELLO. Sarà ospitato a Palazzo Accardi

Un Centro per minori

Il piano terra del palazzo Accardi, a Campobello di Mazara, ospiterà un Centro socio-educativo diurno per minori. Il progetto, promosso dall'amministrazione comunale, è stato ammesso al finanziamento di 617.634 euro, che sarà erogato dall'Assessorato regionale alla Famiglia e alle politiche sociali. Nel finanziamento è compresa anche la fornitura di attrezzature e arredi. Il progetto prevede tra l'altro l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti. L'edificio, che si trova nel cuore del centro storico, originariamente resi-

denza della famiglia Accardi, ospitò, nel 1862, il generale Giuseppe Garibaldi in occasione della sua seconda impresa in Sicilia. Negli anni passati era stato già restaurato dal Comune ed ha mantenuto lo stile architettonico originario. Al primo piano sono attualmente ospitati alcuni uffici comunali. Il progetto per la realizzazione del Centro è stato redatto dall'ingegnere Calogero Passanante e dall'architetto Settimo Micciché. Il Centro diurno per minori intergrerà, come sottolinea una nota, i servizi sociali già offerti dal Comune.

GIBELLINA

Bilancio 2025 approvato
Consiglio comunale dà l'ok



C'è voluto un po', ma alla fine anche Gibellina s'è dotata del bilancio di previsione 2025. Nella seduta del 21 maggio il Consiglio comunale ha dato il proprio «via libera» allo strumento finanziario che la Giunta aveva trasmesso al presidente Bonanno e al revisore dei conti il 9 aprile. Una volta acquisito il parere di quest'ultimo, Bonanno ha convocato l'aula (d'urgenza, peraltro, per accorciare i tempi). Anche quest'anno quindi l'impegno che il sindaco Salvatore Sutura aveva preso, è stato rispettato. Un impegno finalizzato ad evitare che, come in passato, il previsionale giungesse in aula a fine anno, ossia quando ormai quasi tutte le somme (quantomeno quelle obbligatorie per legge o le altre urgenti per evitare danni all'ente o pericoli per la pubblica incolumità) erano state impegnate, finendo così per far somigliare il bilancio di previsione, ad un consuntivo. Il bilancio contiene gli stanziamenti per l'avvio delle attività programmate per «Gibellina capitale dell'arte contemporanea» 2026: sulla contabilità del 2025 è iscritta, in entrata, la prima *tranche*, di 500mila euro, del contributo del Ministero della Cultura. L'altra *tranche*, di ulteriori 500mila euro, è riportata sul pluriennale ed iscritta al 2026. A cui c'è da aggiungere la partecipazione finanziaria della Regione, per ulteriori due milioni di euro, anche in questo caso divisa in due *tranche*: un milione nel 2025 e uno nel 2026. Soldi che serviranno soprattutto utilissimi per puntellare la cosiddetta «capacità amministrativa dell'ente», ossia per potenziare gli uffici.





VITA" LITY"

CENTRO DI MEDICINA FISICA
E RIABILITAZIONE

Dal 1999
Convenzionato
con il Sistema
Sanitario
Nazionale



Comparto Z/6 Lotto n. 305 - 91010 VITA (TP) Tel. 0924 955883 - vitalityfisioterapia@libero.it

SANTA NINFA. Il funzionario della Regione Giovanni Cocco non va a Salemi e Salaparuta, enti senza bilancio

L'esposto: «Commissario solo qui, perché?»

L'opposizione ironizza: «Forse ha smarrito la strada». Poi attacca: «Inconsapevole pedina?»

Bilancio approvato a Santa Ninfa ma clima politico che rimane incandescente. Il Consiglio comunale ha dato il «via libera» allo strumento finanziario, con l'astensione tecnica dell'opposizione («Non possiamo dare il nostro voto favorevole ad un bilancio che contiene 240mila euro di aumento dei tributi», la motivazione) e quello favorevole dei consiglieri vicini al sindaco «di minoranza» Carlo Ferreri, a cui si sono uniti gli indipendenti Alberto Balsamo e Marianella Mistretta.

Il «caso» Cocco

Ma a far discutere è soprattutto la «visita» a Santa Ninfa, il 17 aprile, del funzionario della Regione Giovanni Cocco, preposto alla riconoscenza dei comuni senza bilancio, e la successiva diffida all'aula perché provvedesse ad approvare la delibera. Cocco, infatti, oltre che a Santa Ninfa era stato assegnato ai comuni di Salemi e Salaparuta: il primo è ancora senza bilancio; il secondo l'ha approvato il 5 maggio, quindi dopo Santa Ninfa. Eppure in nessuno dei due comuni Cocco s'è mai visto. Una anomalia già



Una seduta del Consiglio comunale; a destra il Municipio

segnalata in aula consiliare da Silvana Glorioso. Il gruppo di opposizione (che ha la maggioranza relativa) non si è però fermato ed ha predisposto un articolato esposto inviato all'ufficio ispettivo dell'Assessorato regionale agli enti locali, per chiedere conto e ragione di tale curiosa vicenda. Dopo aver ricordato che in provincia di Trapani, al momento dell'emanazione del decreto assessoriale erano tredici i comuni che non avevano ancora approvato il bilancio (ossia più della metà) e ben 179 in Sicilia, i consiglieri si

soffermano sulla anomalia: «Cocco era stato nominato commissario *ad acta* anche per i confinanti comuni di Salemi e Salaparuta. Ebbene, a Salemi del bilancio non c'è traccia. Lo schema finanziario non risulta ancora neppure licenziato dalla Giunta municipale. A Salaparuta, invece, il bilancio di previsione è andato in aula consiliare il 5 maggio. Dalle informazioni in possesso di questo gruppo consiliare e dalle verifiche effettuate non risulta che Cocco si sia mai recato né a Salemi, né tantomeno a Salaparuta, centri non di-



stanti da Santa Ninfa e facilmente raggiungibili nella stessa giornata nella quale il commissario si è precipitato a Santa Ninfa. Né risulta, inoltre, che, nel caso del Comune di Salaparuta, sia mai stata inviata ai consiglieri di quel Comune un avviso con assegnazione dei termini per l'approvazione definitiva dello strumento finanziario». Dal che i consiglieri di opposizione ricavano «l'idea di un interesse smodato per il nostro paesello da parte del commissario ad

Il sospetto è che il preposto della Regione sia stato informalmente sollecitato da soggetti estranei all'apparato tecnico-burocratico

acta Cocco. Un interesse che sfocia, ci vien da pensare, nell'amore più puro e disinteressato. Diversamente – aggiungono – dovremmo pensare che solo per puro caso il dottor Cocco non sia riuscito a recarsi a Salemi e Salaparuta». E si affidano all'ironia: «Magari, immaginandolo intento ad ammirare la campagna belicina, ha smarrito la strada. Nel qual caso saremmo stati ben lieti di indicargliela e magari pure di accompagnarlo, non foss'altro che per ricambiare l'amore per il nostro ameno paese».

I sei consiglieri non si fermano e affondano il colpo: «Non vorremmo che tanto interesse sia stato in qualche modo "sollecitato" informalmente da soggetti estranei all'apparato tecnico-burocratico, magari interessati a trasformare la figura *super partes* di un commissario *ad acta* in quella di un'inconsapevole pedina funzionale al perseguimento di un obiettivo politico». Per tali ragioni, il gruppo chiede «esplicitamente» all'Ufficio ispettivo dell'Assessorato regionale agli enti locali «una approfondita verifica».

SALEMI

L'interrogazione in aula
«Perdita idrica in via Macello»



Quella delle perdite idriche a Salemi è un cavallo di battaglia delle due consigliere di opposizione Giusy Spagnolo (nella foto) e Giusy Asaro. Nell'ultima seduta consiliare, le due hanno presentato un'articolata interrogazione focalizzata sulla perdita che si registra, da anni, lungo la carreggiata della via Macello. Una situazione, hanno precisato, «sotto gli occhi di tutti, con acqua che scorre visibilmente per le strade, senza che l'amministrazione abbia intrapreso alcun intervento». Non è chiara la natura della perdita, «che potrebbe trattarsi tanto di acqua potabile quanto di liquami fognari», entrambe condizioni, per la Spagnolo e la Asaro, «gravissime e inaccettabili». Dopo aver ribadito che «il persistere di tale situazione può arrecare danni all'ambiente, alla sicurezza stradale e alla salute pubblica» e che «i cittadini sono giustamente esasperati, sia per la continua dispersione d'acqua, sia per l'apparente inerzia dell'amministrazione comunale», hanno quindi chiesto al sindaco e agli assessori «se sono stati avviati controlli tecnici», quando è previsto «un intervento di riparazione e messa in sicurezza», e se sono stati interpellati «enti terzi» (come «Siciliacque» o l'Asp) «e con quali esiti». In aula il vicesindaco Pietro Crimi ha risposto che «gli uffici hanno effettuato sopralluoghi e stanno predisponendo gli atti occorrenti». Un riscontro che però ha lasciato del tutto insoddisfatte le due consigliere interroganti. Per la Spagnolo, infatti, l'amministrazione avrebbe dato «risposte prive di contenuto».

CASTELVETRANO. La terza edizione del concorso letterario «Selinunte»

I premi agli studenti del «Di Matteo»

Nella Chiesa di san Domenico, a Castelvetro, si è tenuta, l'11 maggio, la cerimonia di premiazione della terza edizione del premio letterario «Selinunte», un appuntamento che celebra la parola scritta come strumento di memoria, dialogo e crescita. Nato con l'intento di rendere omaggio ai grandi studiosi che hanno contribuito a portare il nome di Selinunte nel mondo attraverso la letteratura e l'archeologia, il premio si configura oggi, nelle intenzioni degli organizzatori, «come un vero e proprio crocevia tra passato e futuro, tra memoria storica e visione contem-



poranea». Protagonista indiscusso è stato l'Istituto comprensivo «Giuseppe Di Matteo», presente con un gruppo entusiasta di studenti (nella foto) che ha preso parte alla sezione «Kouroi», dedicata agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Una sezione specifica pensata per incoraggiare, fin dalla giovane età, l'espres-

sione creativa e l'amore per la scrittura. Ad essere premiati sono stati Giorgia Tong, vincitrice della sezione poesia; Biagio Di Carlo Cuttone, menzione d'onore nella stessa sezione; Eliana Faraci, menzione d'onore nella sezione racconti. Un momento significativo della manifestazione di premiazione è stato il conferimento degli «attestati di gratitudine» alla dirigente scolastica del «Di Matteo», Anna Vania Stallone, e alle docenti dell'Istituto comprensivo, Marica Ardizzone, Giovanna Lo Piano Rametta e Giovanna Gancitano, per il «loro impegno formativo» nel lavoro preparatorio.

POGGIOREALE. Subentra, nella minoranza, a Maria Salvaggio

Pace nuovo consigliere

Vincenzo Pace è il nuovo consigliere comunale di Poggioreale. È subentrato a Maria Salvaggio, dimessasi lo scorso 10 maggio. La Salvaggio faceva parte del gruppo consiliare di minoranza «Terra viva». Pace era il primo dei non eletti del suo raggruppamento alle amministrative del 2023. Le operazioni di surroga sono avvenute nella seduta del 20 maggio. «Desidero ringraziare – ha detto in aula – tutti i cittadini che hanno riposto fiducia nella mia persona. E grazie a loro se oggi ho la possibilità di sedere in questo Consiglio, con la consapevo-

lezza del ruolo e delle responsabilità che mi sono affidate. Questo incarico – ha aggiunto – non è un traguardo personale, ma un punto di partenza per lavorare concretamente al servizio della comunità». Il sindaco Palermo ha rivolto un ringraziamento a Maria Salvaggio ed ha augurato buon lavoro a Pace, dicendosi convinto che «potrà anche lui dare un contributo importante nei prossimi anni di mandato al servizio della nostra comunità». Sulla stessa lunghezza d'onda si è sintonizzato il presidente del Consiglio comunale Sandro Ippolito.

AUTOEMOTION S.R.L.

VENDITA AUTO NUOVE E USATE **NOLEGGIO BREVE - MENSILE E LUNGO TERMINE**

VENDITA AUTO AUTORIZZATO FIAT NUOVE E KM 0 **POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI SENZA BUSTA PAGA**

SALEMI via P. Maurizio Damiani, 19 ☎ 393.5575506 (Andrea)

Enzo Drago  

IMPRESA EDILE

RISTRUTTURAZIONI - COSTRUZIONI
LAVORI IN MURATURA - PAVIMENTAZIONI

SALEMI  **339.5739801**

PARTANNA. Giusy Trincerì cooptata nel partitino del pregiudicato Totò Cuffaro. Un problema per il sindaco

La Dc punta i piedi e pretende un assessore

La consigliera si aggrega al gruppo di Li Causi e Mendolia e ambisce ad entrare in Giunta

L'operazione «intrupati» porta in dote alla Nuova Dc partannese la terza consigliera: dopo Paoli Li Causi e Antonella Mendolia (accasatisi nel micropartitino del pregiudicato Totò Cuffaro), la nuova cooptata è Giusy Trincerì, eletta alle ultime amministrative nella lista di maggioranza a sostegno del sindaco Franco Li Vigni. Partanna fu feudo importante, tra gli anni '50 e gli anni '80, della Democrazia cristiana: un passato ormai lontano e soprattutto con protagonisti esponenti politici di primo piano. Nulla a che vedere, insomma, con il partitino zeppo di peones e voltagabbana che sogna vanamente di rinverdire i fasti di un passato glorioso che non tornerà più.

L'adesione della Trincerì alla Dc non è indolore per il sindaco Li Vigni. Da mesi i «democristiani di ritorno» si segnalavano per attivismo. Il loro obiettivo era proprio quello di avere tra le loro rinsecchite fila un altro consigliere; arrivare ad essere in tre per un solo, chiaro, scopo: chiedere di poter essere rappresentati in Giunta con un assessore.



Gli esponenti della Dc; a destra il Municipio

Il passo nei confronti del primo cittadino sarebbe già stato fatto e l'indicazione per il nome, anche: dal cilindro democristiano è infatti uscita la designazione della stessa Trincerì.

Per Li Vigni un problema in più, considerato che già da alcuni mesi, sia Li Causi che la Mendolia mostravano segni di insoddisfazione. E pensare che i due consiglieri dovrebbero baciare i piedi al sindaco, perché alle amministrative di due anni fa erano rimasti entrambi fuori: rispettivamente primo e seconda dei non

eletti. Fu proprio Li Vigni a recuperarli, nominando assessori due consiglieri (Roberto De Gennaro e Massimiliano Atria) che, lasciando il loro posto in aula, consentirono l'ingresso degli attuali esponenti Dc. Un'operazione condotta su esplicita richiesta dei due e «spasata» da Li Vigni con l'obiettivo di allargare la sua base di «grandi elettori». In politica, però, come spesso nella vita, la riconoscenza è virtù rara. Li Causi e la Mendolia, al momento opportuno hanno iniziato a tramare, dopo di che, una volta con-



vinta la Trincerì a passare con loro, hanno iniziato a bussare sempre più insistentemente alla porta del sindaco, con l'obiettivo di passare all'incasso.

Li Vigni si trova ora in una posizione scomoda: la sua amministrazione, nata con un'impronta progressista, di progressista conserva ben poco, dal momento che i componenti dichiaratamente di sinistra (la vicesindaco Valeria Battaglia, il vicepresidente del Consiglio comunale Ernesto Racagnà) sono circondanti da



Il sindaco Franco Li Vigni

esponenti della Lega e, appunto, della Dc cuffariana.

Alla Lega, con collegamenti più o meno diretti con l'assessore regionale Mimmo Turano, sono ascrivibili gli assessori Massimiliano Atria e Filippo Inzirillo, oltre alla presidente del Consiglio comunale Valeria Accardo (recente candidata alle elezioni provinciali di secondo livello). Se il sindaco non vorrà avere problemi con i democristiani, dovrà cedere, prima o poi, alle loro richieste e nominare la Trincerì in Giunta. Ma se accontenta loro, rischia di scontentare qualcun altro, poiché una casella deve essere liberata. Quale tra gli attuali assessori cederebbe quindi il posto? Filippo Triolo è anche consigliere comunale e non parrebbe tra gli indiziati. De Gennaro ha fatto il sacrificio di lasciare l'aula e quindi pare al sicuro. La vicesindaco Valeria Battaglia è record-woman di preferenze e prossima segretaria provinciale del Pd, quindi non se parla. Uno allora tra Atria e Inzirillo? Potrebbe essere richiesto alla Lega questo sacrificio? Vedremo.

SALEMI

Il destino della «San Gaetano»
Interrogazione di Dario Verde



Le condizioni di degrado e il destino della casa di riposo «San Gaetano» sono state al centro di un'interrogazione consiliare di Dario Verde (nella foto). Nell'ultima seduta del Consiglio comunale, Verde, dopo avere ricordato che la Casa di riposo era un fiore all'occhiello per la comunità; «che la struttura è stata saccheggiata e vandalizzata per l'incuria di troppi»; che «a nulla sono serviti gli appelli e gli incontri degli anni scorsi con i vertici dell'Assessorato regionale alla Famiglia per sollecitare la Regione a sbloccare l'iter di nomina del consiglio d'amministrazione della struttura»; ha sottolineato che «a gestire l'Ipab è rimasto un commissario straordinario di nomina regionale». Questi, con proprio atto, «avrebbe modificato lo statuto dell'ente, esautorando di fatto il Comune dalla gestione». Il consigliere del gruppo misto ha poi posto l'attenzione sull'immobile della Concezione, nel centro storico, di fronte l'ex collegio dei gesuiti, «la cui proprietà è formalmente dell'Ipab». Un immobile abbandonato e pericolante «che desta preoccupazione per la pubblica incolumità». Verde ha quindi chiesto all'amministrazione come intende attivarsi per ridare vita alla «San Gaetano» e se è intendimento acquisire l'immobile della Concezione, «da destinare ad uso pubblico, per finalità di carattere sociale». A rispondere in aula è stato l'assessore ai Lavori pubblici Lorenzo Cascio: «La struttura – ha precisato – è sotto la vigilanza della Regione ed è carica di debiti. L'immobile della Concezione sarà ristrutturato».

CAMPOREALE. Il sindaco Luigi Cino non invita i consiglieri di opposizione alla commemorazione di Giovanni Falcone

Legalità a senso unico. La memoria usata come passerella

«Se poni una questione di sostanza, senza dare troppa importanza alla forma, ti fottono nella sostanza e nella forma». Le parole di Giovanni Falcone, ancora una volta, risuonano come un monito attuale e necessario. E proprio, a Camporeale, nel giorno dell'inaugurazione di un'installazione artistica in memoria dei giudici Falcone e Borsellino, il loro significato si è manifestato con una chiarezza disarmante. Nel giorno in cui la città avrebbe dovuto parlare all'unisono il linguaggio del rispetto, della memoria e della legalità, tutto si è ridotto a un soliloquio. Un'occasione di coesione civica si è trasformata, invece, in un evento a inviti selettivi. Un'occasione piegata, an-

cora una volta, al protagonismo del sindaco Luigi Cino. Una recita in cui il copione era già scritta e i ruoli assegnati. Peccato che qualcuno abbia deciso di escludere chi avrebbe potuto rovinare la sceneggiatura. A denunciarlo con fermezza è il gruppo consiliare di opposizione, che commenta con amarezza e indignazione: «Un evento solenne, un tributo dovuto alla memoria delle vittime di mafia, è stato ridotto a una passerella personale del sindaco Cino. Nessun invito, nessuna comunicazione ufficiale rivolta ai consiglieri di opposizione. Siamo stati deliberatamente esclusi, come se la legalità fosse un trofeo privato e non un valore condiviso». I consiglieri non usano mezzi termini: «Que-



sta esclusione non è uno sgarbo casuale, ma un gesto politico preciso, grave e preoccupante. E il segno evidente di una strategia che punta a trasformare la memoria condivisa in un palcoscenico per il sindaco». Ma l'episodio odierno non è isolato. Solo due settimane fa,

denunciano ancora i consiglieri, il sindaco Cino ha clamorosamente ignorato un'altra commemorazione: quella di Giuseppe Montalbano, medico camporeale ucciso dalla mafia a cui ha partecipato anche il presidente della commissione antimafia, Antonello Cracolici. «Né il sindaco né un suo delegato si sono degnati di partecipare – tuonano i consiglieri. E questo il metro con cui si misura il rispetto per le vittime di mafia? Se così fosse, sarebbe vergognoso». Una domanda retorica che lascia intravedere il sospetto di una memoria «a orologeria», che si attiva solo quando conviene politicamente. «Se il ricordo diventa selettivo, se la legalità si usa come strumento di propaganda – affermano i consiglieri – al-

lora siamo lontani anni luce dal sacrificio di uomini come Falcone, Borsellino, Montalbano. Quello che dovrebbe essere un terreno comune viene trasformato in terreno di divisioni». Il gruppo d'opposizione conclude con una riflessione amara: «Il populismo da palcoscenico del sindaco Cino va bene per sagre e tagli di nastri, ma fa acqua da tutte le parti quando si tratta di affrontare con serietà e coerenza temi profondi come la legalità. Non basta mostrarsi, serve esserci davvero, con responsabilità e rispetto istituzionale. La lotta alla mafia dovrebbe unire, non dividere. Dovrebbe includere, non escludere. Invece, qui si fa il contrario: si privilegia l'apparenza, si sacrifica la sostanza».

Gaspere Baudanza

OFFERTA LAVORO

Per la riorganizzazione della redazione del giornale, «Belice c'è» cerca collaboratori (giornalisti e aspiranti giornalisti). Sono previste attività formative, rimborsi-spesa e compensi.

Inviare il curriculum a promozione@infobelice.it
Cell. 338.7042894

VENDESI

per cambio indirizzo di vita, avviatissima attività commerciale (Cartolibreria) sita in via Trieste, 28 a Partanna, di nuova ristrutturazione adiacente alle scuole

per info

0924.202355

320.71476000



AGRIBIOLOGICA SALEMITANA

DI CALOGERO CATALANOTTO E C.

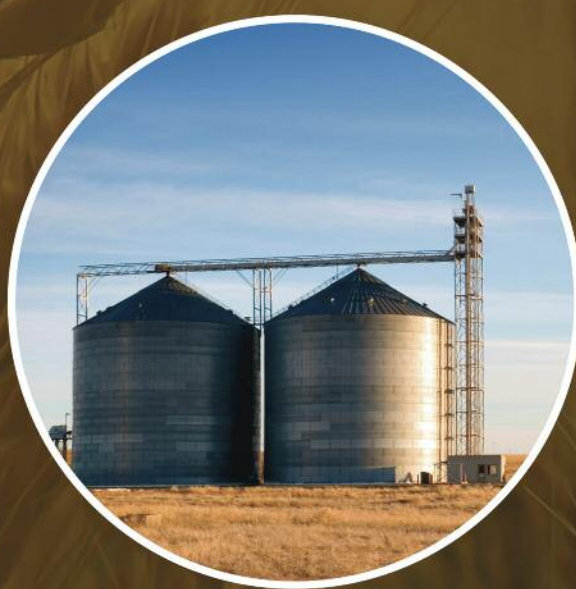
Rivolgiti a noi per i servizi di



Ammasso grano



Acquisto grano



I nostri locali di Ammasso Grano presso
C/da Ulmi (ex Mulino dei Fratelli Ardagna)

Contattaci al



+39 3336082778



c.lilloc@libero.it

Commercio di Prodotti Agricoli
Via Alberto Favara, 219
91018 – Salemi (TP)

POGGIOREALE. L'ambito riconoscimento al settore caseario del più piccolo centro della provincia

Dove i formaggi di qualità sono di casa

Dalla «vastedda» alla mozzarella di bufala, passando per il pecorino locale. Un trionfo di gusti

Per Poggioreale è un riconoscimento prestigioso: il titolo di «città del formaggio» per il 2025 le è stato assegnato dall'Organizzazione nazionale assaggiatori di formaggio. La consegna della targa e dell'attestato è avvenuta nel corso del festival del formaggio della Valle del Belice. A scoprire la targa (che dovrà essere collocata ben visibile all'inizio del centro abitato) sono stati il sindaco Carmelo Palermo e l'ex sindaco Lorenzo Pagliaroli, oggi «maestro assaggiatore» dell'Onaf e produttore di formaggi. La motivazione del titolo è stata letta da Mauro Ricci, segretario dell'Onaf. Un riconoscimento ottenuto grazie «alla bontà, alla prelibatezza, alla gustosità, alla qualità dei suoi formaggi». In primis la «vastedda del Belice» (unico formaggio di latte di pecora a pasta filata), il pecorino siciliano, la mozzarella di bufala. Poggioreale, dunque, si pone come punto di riferimento nella produzione di questi formaggi. E con l'ottenimento del titolo si avvia ad occupare un posto di rilievo nel panorama lattiero-caseario iso-



Un momento della manifestazione; a destra trionfo di formaggi

lano. Per il più piccolo centro della provincia di Trapani «è un motivo di vanità e di orgoglio», come ha sottolineato Pagliaroli. «Peraltro – ha aggiunto – a Poggioreale ha sede l'unico centro regionale del caglio». Gli ha fatto eco, visibilmente soddisfatto, il sindaco Palermo, che ha voluto ringraziare il predecessore: «A lui va il merito di avere organizzato questa importante iniziativa assieme all'Onaf. Lui è stato l'ideatore, si è speso anima e corpo per questo appuntamento. Poggioreale – ha aggiunto il

primo cittadino – è la patria non solo della «vastedda del Belice», ma anche di eccellenti pecorini e, di recente, della mozzarella di bufala». Tra i presenti alla cerimonia di conferimento, il neo-presidente della Provincia di Trapani, Salvatore Quinci, i sindaci degli altri comuni belicini, il presidente del Consorzio «Vastedda del Belice», Massimo Todaro, il presidente del Gal «Valle del Belice», Alessandro La Grassa. Nella doppia veste di sindaco di Salaparuta e di presidente pro-tempore del-



la Giunta dell'Unione dei comuni del Belice, Michele Saitta ha sottolineato come «i prodotti di eccellenza del territorio dei comuni dell'Unione sono di grande pregio. Ecco perché – ha quindi puntualizzato – dobbiamo tutti adoperarci per investire nella qualità per creare occasioni di sviluppo occupazionale e di turismo». In quest'ottica, ha annunciato che proporrà, all'Unione dei comuni, «di inserire, nell'ambito dell'ormai collaudato progetto del «circuit delle sagre», un corso per assaggiatori dei nostri principali prodotti tipici». L'assessore allo Sviluppo economico e all'Agricoltura del Comune di Montevago, Francesco Russo, ha dal canto suo annunciato l'apertura a Montevago dell'unico centro consorziale, in Sicilia, per la stagionatura del pecorino siciliano Dop.

Per Alessandro La Grassa, «il formaggio rappresenta un prodotto identitario del territorio del Belice che deve decollare in mercati più ampi e grandi». Dopo avere illustrato le principali iniziative finanziate dal Gruppo di azione locale di cui è presidente, La Grassa ha annunciato un importante appuntamento per il territorio: «Dal 27 al 29 giugno ospiteremo ben 105 giornalisti di tutto il mondo che saranno impegnati a gustare le prelibatezze e la qualità dei nostri prodotti eno-gastronomici». E infine toccato a Massimo Todaro, ritenuto il massimo esperto in tema di formaggi locali, illustrare ai presenti le tre caratteristiche di qualità che presentano i formaggi del territorio: «Il latte crudo, che rispetto al latte pastorizzato presenta odori e aromi particolari; l'alimentazione al pascolo (erbe verdi e fiori), che interessa i nostri animali per 365 giorni all'anno; e infine le attrezzature storiche di legno che vengono utilizzate per la produzione. I nostri formaggi – ha concluso – peraltro ci fanno bene».

Mariano Pace

CAMPOBELLO

Stop a bevande alcoliche
Ordinanza per Tre Fontane



Stop alla vendita di bevande alcoliche e superalcoliche all'interno dei locali pubblici a partire dall'una di notte. È la misura principale contenuta nell'ordinanza che il sindaco di Campobello di Mazara, Giuseppe Castiglione, ha firmato per arginare il problema relativo alla sicurezza nella frazione balneare di Tre Fontane, teatro di risse violente tra bande di ragazzi nei primi weekend pre-estivi. Il provvedimento, urgente e con validità di trenta giorni, fino al 16 giugno (poi si vedrà), arriva in risposta ai gravi episodi di violenza registrati in via Trapani, dove si affacciano i locali della movida. Prima di firmare l'ordinanza, Castiglione ha incontrato i gestori dei principali locali notturni, ossia Davide Lanceri e Giuseppe Stallone (del «Crazy pub»), Giacomo Pisciotta (del «Freedom») e Claudio Lanfranca (del «Insonnia»). Presenti all'incontro anche le forze di polizia locale (vigili e carabinieri), il referente provinciale dell'associazione dei gestori, Mario Borinice, gli assessori Giovanni Palermo e Biagio Stallone e il presidente del Consiglio comunale, Piero Di Stefano. Il primo cittadino ha illustrato i contenuti del provvedimento, che punta a riportare ordine e tranquillità nella frazione, molto frequentata nel periodo estivo. I gestori hanno manifestato preoccupazione per il clima di tensione e hanno sottolineato la necessità di un rafforzamento dei controlli per prevenire ulteriori episodi di violenza. L'amministrazione ha annunciato di avere già richiesto l'invio di ulteriori unità di forze dell'ordine sul territorio.

SANTA MARGHERITA. Hanno lasciato un'impronta nella storia locale

Inaugurate targhe commemorative

Con una suggestiva cerimonia al cimitero comunale di Santa Margherita Belice sono state inaugurate le targhe commemorative dedicate a sette figure che hanno lasciato un'impronta significativa nella storia della comunità locale. L'iniziativa è stata messa a punto dall'amministrazione comunale, che ha prontamente condiviso e sposato la proposta avanzata dall'ingegnere Joseph Cacioppo. Un'operazione ritenuta di grande valore «per onorare la memoria di chi ha contribuito, in diversi ambiti, alla crescita culturale, sociale e umana di Santa Margherita Belice.

Alla cerimonia erano presenti, tra gli altri, il sindaco Gaspare Viola, la coordinatrice dell'istituzione «Giuseppe Tomasi di Lampedusa», Margò Cacioppo, l'assessore Deborah Ciaccio, la dirigente scolastica Gabriella Scaturro, e alcuni discendenti dei sette commemorati. Le targhe sono state poste sulle tombe di Onofrio Rotolo, amministratore dei beni della tenuta di Donnafugata, storico fiduciario della famiglia Filangeri; di Carmela Mauro, che fu maestra del giovane Tomasi di Lampedusa, figura educativa di rilievo; di Anna Plescia, donna di cultura che, da giovane, fu particolar-

mente apprezzata e accolta nelle grazie della regina Maria Carolina; di Pellegrino Crescimanno, arciprete che ispirò la figura di un importante personaggio del «Gattopardo»; di Calogero Giaccone, il cui profilo ha ispirato il personaggio di Calogero Sedara nel romanzo di Tomasi; di Salvatore Sangiorgi, amministratore dei beni comunali a partire dal 1920, esempio di rettitudine e servizio pubblico; e infine di Vincenza Saura, donna di grande sensibilità sociale, che si interessò particolarmente alla salute della madre di Giovanna Filangeri.

Mariano Pace

SANTA MARGHERITA. Il riconoscimento per la città

Identità e promozione

Il Comune di Santa Margherita Belice ha ottenuto il riconoscimento di «ambasciatore dell'identità territoriale» del percorso dei borghi «GeniusLoc». Un riconoscimento che premia la bellezza culturale e paesaggistica del territorio. «Il cibo – sottolinea il sindaco Viola – è identità e responsabilità, per ciò occorre un nuovo approccio alla sostenibilità e alla valorizzazione dei territori». Per Viola «il riconoscimento si inserisce perfettamente nell'ambito del più ampio progetto che vede la Sicilia «Regione europea della gastronomia» per il 2025, prima regione in Italia

ad ottenere questo «vesillo» internazionale assegnato dallo «International institute of gastronomy, culture, arts and tourism» di Barcellona. Nella scorsa edizione del premio dedicato a Tomasi di Lampedusa, si era svolto il proloquio per la candidatura, propedeutico alla presentazione del dossier. A guidare l'iniziativa istituzionale è stata l'assessore al Turismo e alla Promozione territoriale, Deborah Ciaccio, entusiasta per la notizia del riconoscimento: «Siamo contenti ed orgogliosi; un risultato da condividere con i cittadini». [m.p.]

COLLEGAMENTO CON AEROPORTO

PALERMO PUNTA RAISI




SEGUI IL QR CODE E SCOPRI TUTTI GLI ORARI E LE FERMATE

+39 0923 981120 +39 0923 982465 | autoservizisalemi.it



QUALITY TIRE SERVICE

HOUSE GOMME

MULTIMARCHE

DI SALVATORE ARDAGNA E FRANCESCO CIPRI

TEL. 320.7692213 335.6622070

VIA ALBERTO FAVARA, 228 - 91018 SALEMI (TP)

RIVENDITORE UFFICIALE



CALATAFIMI. Restituito alla comunità il sacro quadro San Pasquale Baylon



In un sentito momento di fede e tradizione, il «Ceto Pecorai e Caprai» di Calatafimi Segesta ha celebrato la restituzione alla comunità del quadro di San Pasquale Baylon, patrono e protettore del Ceto. Con una cerimonia nella Chiesa di San Michele presieduta da Don Vincenzo Basiricò e alla presenza dei membri del Ceto, il quadro, recentemente restaurato, è stato benedetto e nuovamente esposto alla devozione popolare. Il merito del recupero va al Vicepresidente del Ceto, Vincenzo Milazzo, storico allevatore locale, che ha fortemente voluto riportare alla luce l'opera sacra, dimenticata negli scantinati della Chiesa di San Michele. Dopo 57 anni di oblio, il quadro è stato ritrovato in condizioni critiche: impolverato, scrostato e deteriorato. Il laborioso restauro conservativo è stato affidato a Patrizia Milana, artigiana della

KalArtè Handmade di Calatafimi, e a «Mastro» Giovanni Di Girolamo, i quali, con tecniche manuali e una cura certosina, hanno restituito splendore e dignità all'opera. L'immagine raffigura San Pasquale Baylon in una scena bucolica, circondato da agnelli, mentre riceve la sacra illuminazione divina: al centro, il Santissimo Sacramento, incorniciato da angeli, simbolo della sua profonda adorazione eucaristica. Il tutto incastonato in un'antica cornice lignea intarsiata, oggi nuovamente visibile nella navata sinistra della Chiesa di San Michele, dove i fedeli possono ammirarne le qualità artistiche e spirituali. Questo evento rappresenta non solo un atto di devozione, ma anche un recupero di memoria storica, identitaria e culturale, che riafferma il profondo legame tra le comunità rurali e le proprie radici religiose.

POGGIOREALE. I resti di sant'Antonio da Padova Le reliquie del santo

Momenti di grande commozione, emozione e suggestione religiosa, a Poggioreale, per l'arrivo delle reliquie di sant'Antonio di Padova, protettore della cittadina. Tanti i fedeli (anche provenienti da altri comuni della Valle del Belice) ad inginocchiarsi dinanzi al mezzo busto dorato contenente la «massa corporis» e il frammento della costola fluttuante del santo.

Si tratta delle reliquie di sant'Antonio di Padova che dal 1981 (data della seconda riapertura della sua tomba) fanno il giro del mondo. «Allora – spiega padre Giovanni Milani, francescano conventuale, responsabile delle reliquie arrivate a Poggioreale – una commissione appositamente costituita ha potuto constatare come i piedi di sant'Antonio erano fortemente consumati per il gran camminare per il mondo. Così come le ginocchia di sant'Antonio di Padova consumate per le continue preghiere in ginocchio».



Sempre la commissione ebbe modo di constatare come erano invece ancora intatte lingua e corde vocali. Queste reliquie sono esposte nella basilica a Padova e da lì non escono. È la prima volta nella storia religiosa di Poggioreale che vi arrivano le reliquie di sant'Antonio. Grazie alla richiesta avanzata dal parroco, padre Giovanni Butera, in accordo con la locale associazione «Sant'Antonio di Padova» presieduta da Giuseppe Lombardo. Le reliquie sono rimaste esposte nell'omonima cappella. (Nella foto il vescovo Giurandella e i celebranti con il reliquiario contenente i resti del santo)

Mariano Pace

Sezione Comunale di **SALEMI**
via Leonardo Da Vinci, 2
0924-982522
www.avissalemi.it

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

Io Dono Tu Vivi

ANCHE TU PUOI SALVARE UNA VITA DONANDO IL SANGUE

Se hai tra i 18 e i 65 anni, peso non inferiore a 50 kg e godi di un buono stato di salute hai le giuste caratteristiche per diventare **DONATORE DI SANGUE**. Il sangue è una "medicina" salvavita assolutamente non riproducibile in laboratorio. **È VITA** per i tanti talassemici ed è vita in casi di incidenti ed interventi chirurgici. Donare il sangue è una pratica sicura ed esente da qualsiasi rischio, fa bene agli altri e a se stessi, il donatore abituale inoltre viene costantemente tenuto sotto controllo grazie agli esami periodici del sangue. **Un motivo in più per donare!**

EMERGENZA BAMBINI A GAZA

PUOI DONARE
PRESSO IL COMITATO DELLA TUA CITTÀ
Cercalo su www.unicef.it/comitati-locali

per ogni bambino

Inquadra il QR code

I BAMBINI HANNO BISOGNO DI SOCCORSO URGENTE

Cosa possiamo fare?

- 20 EURO**
2 kit emergenza
- 50 EURO**
5 kit emergenza
- 100 EURO**
10 kit emergenza

Un uomo non muore mai se c'è qualcuno che lo ricorda

UNA PERSONA ESISTE FINCHÉ VIVE NEI PENSIERI, NEI RICORDI O NEI SOGNI DI QUALCUNO

SPAZIO NECROLOGI

Per informazioni sul servizio necrologie contattare la redazione di «Belice c'è»
☎ 338.7042894
redazione@infobelice.it

Nicolò Pumilia
1930 - 2025

Nel ricordo del loro amato papà, una persona che, anche con il passare degli anni, ha conservato uno spirito giovane, pieno d'amore per la vita e per le persone che ha incontrato lungo il suo cammino. Con la sua indole positiva e il suo modo cordiale ha saputo farsi voler bene da tutti. I figli Salvatore e Giuseppe

I familiari ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro dolore

Argento Fiori

PIANTE E FIORI
ADDOBBI FLOREALI
SERVIZI FUNEBRI H24

SERVIZIO AMBULANZA H24

- Dimissioni
- Trasferimenti
- Servizi per disabili
- Trasporto per visite mediche ed esami clinici

PARTANNA Bivio Cappuccini

☎ 3291871836 - 3293669292 - 0924 87415

Impresa funebre e servizi cimiteriali

Paolo Obiso

Tel. 340 14 95 427
Tel. 331 47 66 926

LA GRASSA
M'ama non M'ama

Esposizione
Piazza Pietro Nocito 24
Calatafimi Segesta tp

LA GRASSA

M'ama non M'ama

PIANTE E FIORI - ADDOBBI FLOREALI
SERVIZI FUNEBRI H24
SERVIZIO AMBULANZA H24

SERVIZI FUNEBRI IN BASE ALLE ESIGENZE DEL CLIENTE

- VESTIZIONE SALMA
- TRASPORTO FUNEBRE IN ITALIA E ALL'ESTERO
- CREMAZIONE
- DISBIGO PRATICHE E BUROCRAZIE
- NECROLOGIE
- MANIFESTI E BIGLIETTINI LUTTO
- RICORDINI E FOTO RICORDO
- ADDOBBI FLOREALI
- ALLESTIMENTO CAMERA ARDENTE
- LAPIDI E FOTOCERAMICHE
- PREVENTIVI GRATUITI

GIBELLINA ☎ 331 47 66 926
SALEMI ☎ 320 535 87 58

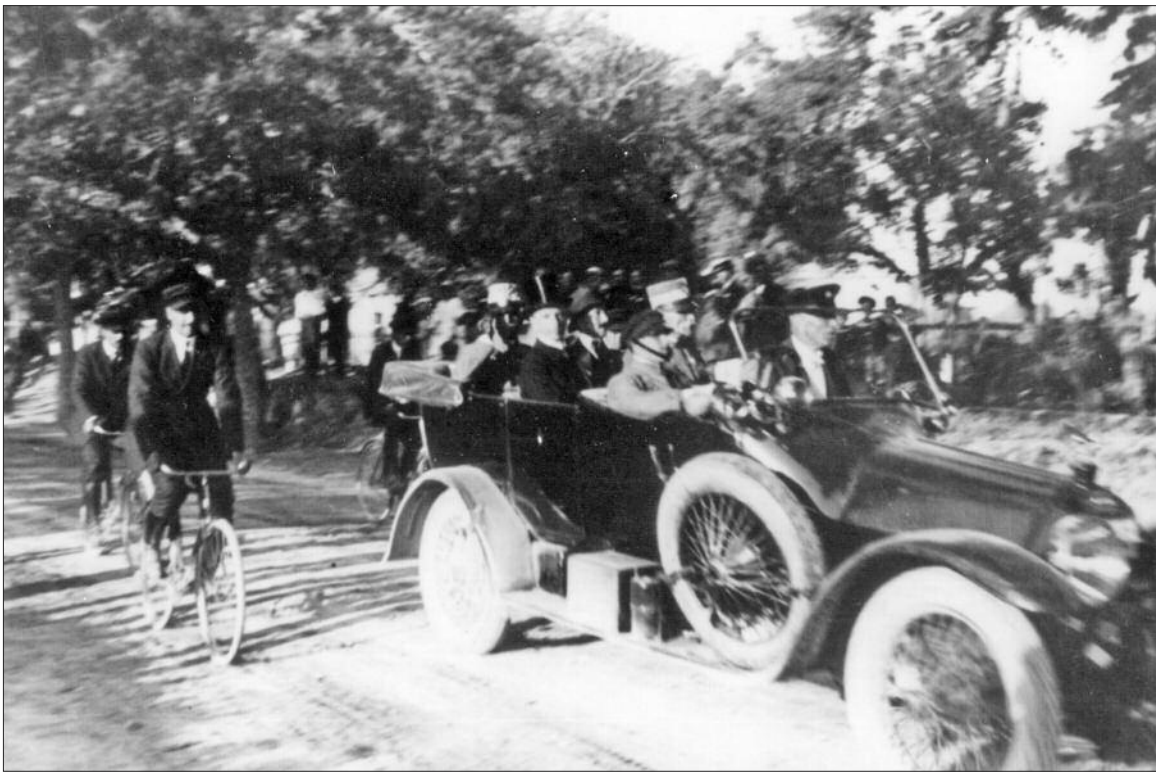
LA STORIA. Nata come struttura a supporto dell'attività agricola, oggi è un resort nella campagna marsalese con vista sulle Egadi

La nuova vita del «Baglio Oneto dei principi di San Lorenzo»

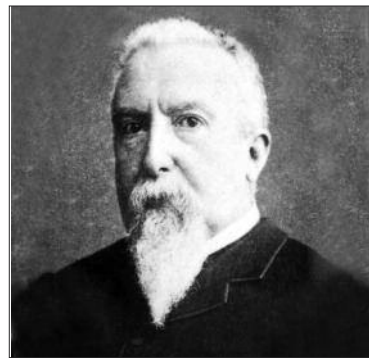
Il sogno che abbraccia la storia, la terra e il futuro e che si lega, strettamente, alle vicende di un'antica famiglia

Gaspere Baudanza

Era una sera d'estate, una di quelle in cui il cielo della Sicilia sembra fatto di veluto punteggiato di stelle. Sul balcone della casa padronale, Elio e Sabina, con i figli sulle ginocchia e il cuore colmo di gratitudine, si scambiarono uno sguardo e una promessa: «Questo posto è troppo bello per tenerlo tutto per noi». Da quel desiderio puro di condivisione si spalancarono le porte dell'antica struttura. Così nacque il progetto del «Baglio Oneto dei Principi di San Lorenzo», un luogo dove la memoria incontra il futuro e la bellezza si fa ospitalità. La collina che



Tommaso Oneto con Vittorio Emanuele III di Savoia scortato dalle guardie in bicicletta



Tommaso Oneto

luogo dove la bellezza storica potesse fondersi con l'autenticità dell'accoglienza e l'eccellenza dei prodotti del territorio.

Nasce così, dopo anni di appassionato lavoro, il «Baglio Oneto dei Principi di San Lorenzo»: un *luxury resort* a 5 stelle immerso nella campagna della Sicilia occidentale con sala ricevimenti, hotel e ristorante. Ogni intervento di ristrutturazione ha rispettato la struttura originale, rendendo il passato protagonista del presente. Oggi il Baglio è un luogo vivo e generoso. Il ristorante è aperto a pranzo e cena, con degustazioni e visite guidate alla storica cantina. L'antica Torre merlata ospita una *suite* romantica, simbolo di ispirazione e armonia che lascia suggestioni indimenticabili. Il percorso «Spa» celebra il benessere del corpo, mentre lo sguardo si perde tra i vigneti fino alle Isole Egadi, con il tramonto più suggestivo della Sicilia occidentale.

Ma qui, la bellezza è anche etica. L'impegno verso la sostenibilità è al centro di tutto: dalla produzione di vino e olio all'*atelier* «Inrada». Un *brand* che fonde sostenibilità e design. Un'azienda che produce capi d'abbigliamento e accessori realizzati con filati naturali

senza additivi chimici, nel pieno rispetto dell'ambiente per un'economia circolare ed ecosostenibile. Il nome «Inrada» richiama il mare, la natura e l'idea di approdo sicuro, ma anche quella libertà controllata che si vive in barca a vela. Non a caso, il filetto rosso del logo simula proprio il filo rosso della vela, quello che serve a capire la direzione del vento per scegliere la traiettoria migliore, simboleggiando l'idea che non bisogna lasciarsi trascinare, ma governare la propria traiettoria con determinazione e consapevolezza. Una metafora potente per esprimere autonomia e scelta consapevole. «Inrada» è l'estensione *green* della visione di Anna Palmeri, figlia di Elio e Sabina. Se il «Baglio Oneto» custodisce la memoria e la bellezza della terra, «Inrada» traduce quei valori in uno stile di vita quotidiano, attraverso oggetti che portano con sé un messaggio e una missione.

Un'eredità, una visione «Baglio Oneto» è più di un luogo: è un'eredità, una visione, un invito. È la dimostrazione che l'ammodernamento può andare a braccetto con la tradizione, che la tecnologia può servire la natura anziché sostituirla, e che ogni piccolo gesto, se fatto con amore e rispetto, può contribuire a costruire qualcosa di utile per tutti. Come amano dire Elio e Sabina, «Non sei una bandiera al vento. Usa le tue energie, segui il tuo obiettivo». E il loro obiettivo, oggi divenuto realtà, è un invito a tutti noi: riscoprire la bellezza autentica delle radici, della comunità, del paesaggio e condividerla.



Anna Oneto

oggi ospita il Baglio, a 150 metri sul livello del mare, fu scelta nel tardo Settecento per la coltivazione delle vigne del celebre vino Marsala. La necessità di proteggere queste terre portò alla costruzione del baglio, dal termine arabo *balarm*, ovvero «casa fortificata». Un'imponente architettura rurale con alte mura, una torre merlata per la difesa dei raccolti e un cortile con il pozzo centrale e i tradizionali stricaturati dove le donne lavavano i panni. Il baglio

La famiglia Oneto, tra le più nobili d'Italia, ha origini che risalgono all'XI secolo. Odinetto, console di Genova, e Armando Oneto, fedele all'imperatore Federico II, furono alcuni degli avi più illustri

custodisce ancora oggi la sua vocazione agricola: l'antico palmento con il torchio, i magazzini del vino, i granai, i forni, i pavimenti in maiolica originale, frammenti di un tempo che non vuole essere dimenticato.

Le origini degli Oneto La famiglia Oneto, tra le più antiche e nobili d'Italia, ha origini che risalgono all'XI secolo. Odinetto, console di Genova, e Armando Oneto, fedele all'Imperatore Federico II, furono solo alcuni degli avi illustri. Ma a distin-

guersi in epoca moderna fu Tommaso Oneto, figlio del principe Carmelo e di Anna Oneto. Sindaco di Marsala negli anni '20, Tommaso fu un borghese rivoluzionario, vicino al popolo e agli agricoltori. Fondò la «Banca Oneto», prestando denaro ai piccoli coltivatori quando le altre banche li ignoravano. Creò il primo istituto commerciale di Marsala per insegnare agli agricoltori a gestire i propri affari e fondò la cantina sociale «Uvam», dando dignità e forza ai produttori contro i grandi cartelli del vino. Visionario anche nel sociale, creò il primo giardino d'infanzia laico di Marsala, offrendo alle donne la possibilità di lavorare e raggiungere l'indipendenza. Ancora oggi, la strada che conduce al Baglio porta il suo nome. Un omaggio a chi ha fatto della generosità la sua eredità più grande. Anche Anna One-

Nel 1980, Sabina Laudicina Oneto e suo marito, l'architetto Elio Palmeri, iniziarono a lavorare al progetto che avrebbe finito per riportare in vita il baglio di famiglia

to ha lasciato il segno: nel 1954 fu premiata per la straordinaria conduzione del fondo agricolo, in un'epoca in cui il ruolo delle donne nel settore era pressoché inesistente. Una pioniera, una guida, un esempio.

Nel 1980, Sabina Laudicina Oneto e suo marito, l'architetto Elio Palmeri, iniziarono a lavorare al progetto, al sogno che avrebbe riportato in vita il baglio di famiglia. Elio, che si era laureato con una tesi proprio sul Baglio Oneto, immaginava un



0924 62330 338 1901522 - 338 6392741

CENTRO FERRAMENTA

SANTA NINFA Contrada Magazzinazzi, 2/3/4

LE MIGLIORI MARCHE DI
MANIGLIE E SERRATURE
SCOPRI LE OFFERTE

TUTTA LA POTENZA DELL'ACQUA
IDROPULTRICI
ACQUISTA ONLINE

QUALITÀ E DESIGN
TV LED
SCOPRI LE OFFERTE

CLASSICA, VINTAGE O MODERNA
CASSETTE POSTALI
ACQUISTA ONLINE

AL FIANCO DI CHI LAVORA
ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI
ACQUISTA ONLINE

STUPE A PELLE E TERMOVENTILATORI
RISCALDAMENTO PER LA TUA CASA
ACQUISTA ONLINE

BARBECUE E ARTICOLI DA GIARDINO
SCOPRI LE OFFERTE

MIGLIAIA DI ARTICOLI ONLINE
PER IL TUO HOBBY
ACQUISTA ONLINE

MATERIALI RESISTENTI PER OGNI RIFUGIO
ANTINFORTUNISTICA
ACQUISTA ONLINE

AVENA

www.centroferramenta.biz
sito di vendita online

Spedizione Gratuita per ordini superiori a € 250.00
Reso gratuito entro 10 gg.
Sconti per utenti registrati

CONSEGNE RAPIDE IN TUTTA ITALIA
PACAMENTO SICURO

24/72H

cùmpà

RISTORANTE SICILIANO AL MARE



CI TROVI QUI A
C.MMARE DEL GOLFO



SIAMO AL PORTO

VIA DON LEONARDO ZANGARA 3 | TEL. +39 388 386 0253

Ros.Car
di Rosanna Gavino

**CONSULENZA
AUTOMOBILISTICA
PRATICHE AUTO**

SANTA NINFA Via San Francesco, 28 Cell. 340 407 0582

KOALA
SOCIETÀ CONSORTILE SRL
AGGREGAZIONE LABORATORISTICA - CONVENZIONE MUTUALISTICA S.S.N.

PRELIEVI A DOMICILIO

ANALISI CLINICHE
emolab srl
ALCAMO via T. Tasso, 120 Tel. 0924.27834
Cell. 3283180943

BIOS
SAMBUCA DI SICILIA
via Sant'Antonio, 1
Tel. 328.3180943

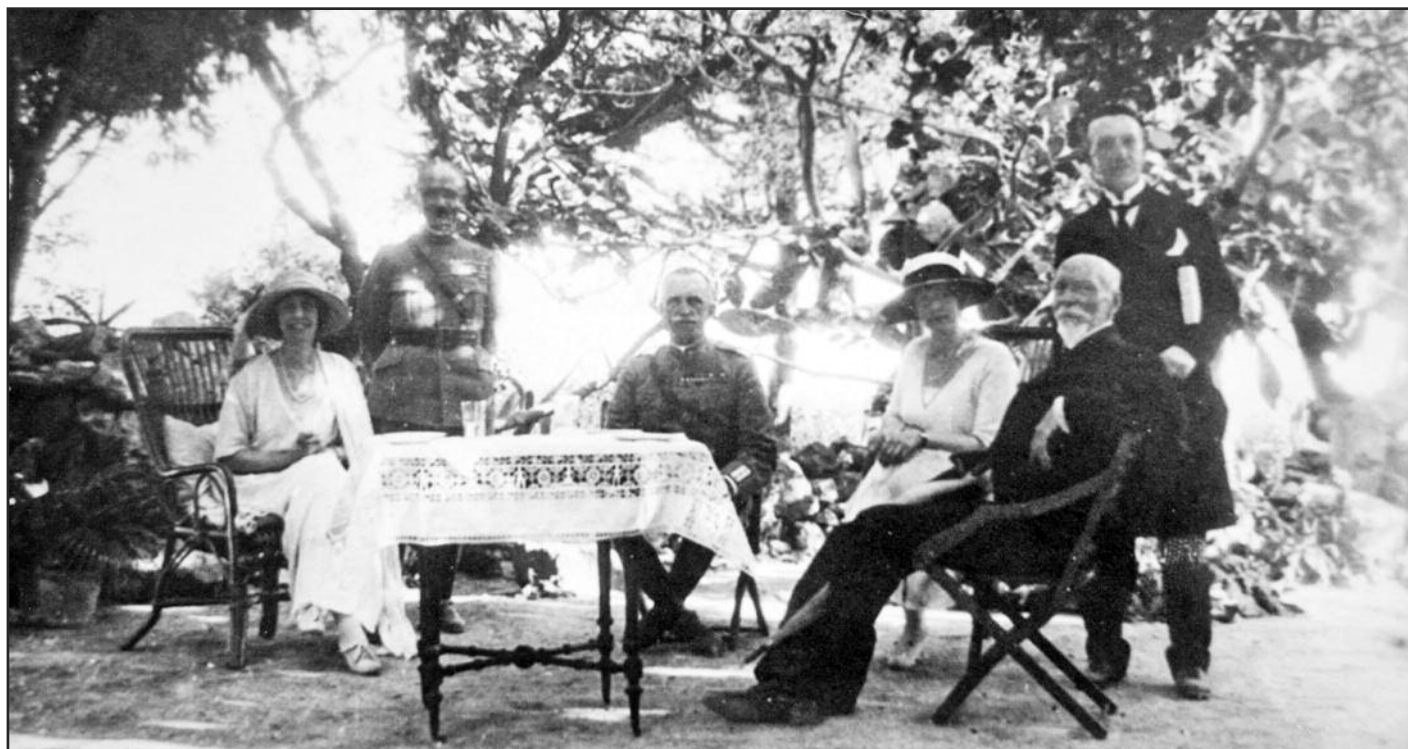
CLINILAB
GIBELLINA via Scarlatti, 3/5
Tel. 0924.69504

VITA via Martignoni, 78
Cell. 328.3180943
348.4163606

BIOMEDICAL
PALERMO via Delle Alpi 64/66
Tel. 328.3180943

ANALISI CHIMICO CLINICHE
di Ciacio S. e Marino V.
CAMPOREALE via Lorenzo Caruso, 31
Tel. 328.3180943

Laboratorio VALLE DEL BELICE
CASTELVETRANO
via Rosolino Pilo, 111
Tel. 0924.45811 - 328.3180943

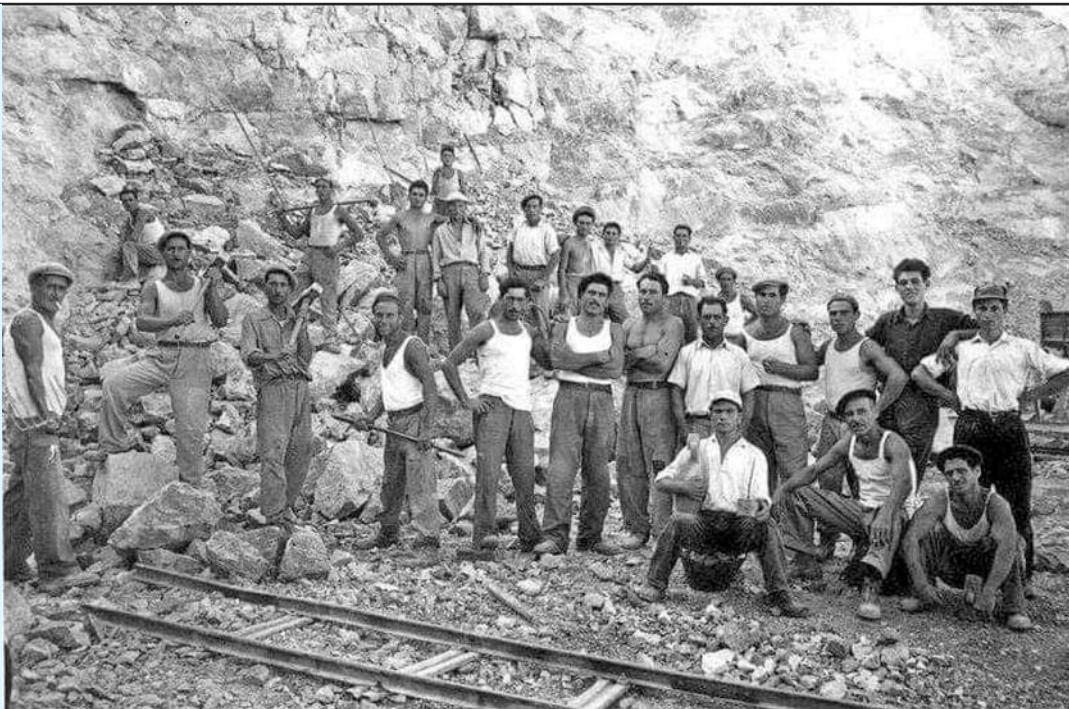


Mozia, 1920 - Tommaso Oneto, sindaco di Marsala insieme al re Vittorio Emanuele III di Savoia, Johann Whitaker (uno dei pionieri nel fare conoscere il vino Marsala al di fuori della Sicilia, principalmente nel Regno Unito e negli Stati Uniti) con la moglie Pina. (Archivio fotografico Baglio Oneto)



Roma, 1971 - Il trapanese Vito Accardo appena liberato dal carcere di forte Boccea. Accardo, come altri attivisti del Belice, fu tra i protagonisti delle mobilitazioni popolari sorte dopo il terremoto del 1968, che non solo chiedevano ricostruzione e giustizia, ma anche diritti civili fondamentali, come l'esenzione dal servizio militare per chi doveva aiutare le famiglie in difficoltà. Accardo per la sua protesta fu arrestato e detenuto per due volte. La sua scarcerazione avvenne in seguito ad una mobilitazione di opinione pubblica e di attivisti. La sua liberazione rappresenta un momento chiave in quel ciclo di proteste, segnando anche una tappa della repressione subita dai movimenti locali. Il giornale in mano è «Lotta continua» e documenta l'attenzione che la vicenda del Belice riuscì a ottenere anche a livello nazionale. La protesta di Accardo e dei suoi compagni divenne un simbolo di resistenza e impegno civile, portando a un cambiamento significativo nella legislazione italiana riguardo alla leva obbligatoria e al servizio civile.

Piana degli albanesi, 1923 - Operai al lavoro nella costruzione della ferrovia Palermo-Camporeale. La rete ferroviaria ha contribuito allo sviluppo delle comunicazioni in Sicilia. La ferrovia a Camporeale faceva parte della Ferrovia Palermo-San Carlo, una linea che serviva diversi paesi lungo il tragitto. Tuttavia, a causa del progressivo declino delle linee ferroviarie locali e delle difficoltà economiche che il sistema ferroviario ha incontrato nel corso del XX secolo, la ferrovia di Camporeale è stata chiusa nel 1985. Oggi, gran parte del tracciato è stato dismesso, ma alcune tracce della vecchia linea ferroviaria sono ancora visibili lungo il percorso.



Salemi, 1982 - Il Primo circolo didattico di Salemi ai Giochi della gioventù organizzati dal Comune di Salemi. Gara Salemi contro Cappuccini. Da sinistra: Roberto Gaudino, Paolo Scaduto, Salvino Drago, Sebastiano D'Angelo, Fabio Ferrante, Giammaria Romano, Gianluca Adragna, Alberto Rizzo, Giuseppe Liuzza, Gaspare Accardi, Emilio Vasile

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175 - 3387042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

Safety Consulting Group srls





CONSEGUIMENTO PATENTI PER:

- ✓ Trattori
- ✓ Escavatori
- ✓ Carrelli elevatori
- ✓ Gru per autocarro
- ✓ Piattaforme di lavoro mobili elevabili (PLE)





Safety Consulting Group srls
C/re del Golfo via F. Crispi 87/C
safetyatwork1@gmail.com



Dott. Alessandro Caradonna
331 8788788
Antonio Presti
338 2191660



PRESTI
MACCHINE AGRICOLE & PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

CONCESSIONARIO MACCHINE AGRICOLE

Ricambi - Attrezzature e prodotti agricoli





MASSEY FERGUSON

SALEMI via A. Favara, 226 Tel. 0924.982649 Cell. 3382191660 e-mail prestagri@gmail.com

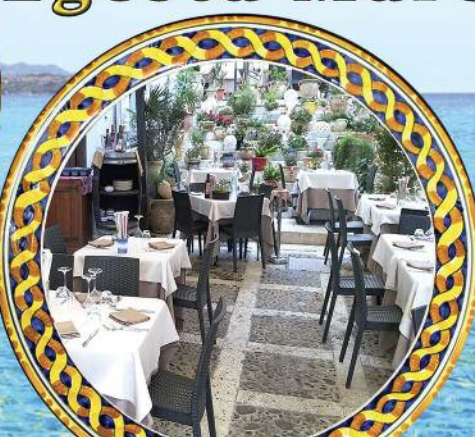


**Ristorante
Egesta Mare**

Ristorante Egesta Mare

Lasciati deliziare dai nostri piatti d'autore preparati con passione e creatività



www.ristoranteegestamare.it
CASTELLAMMARE DEL GOLFO
via Fiume, 4 (Piazza Petrolo)
☎ 0924.30409 - 3336832208 - 3939482183

GIARDINAGGIO E LAVORI AGRICOLI

- ARATURE, FRESATURE, POTATURE
- RACCOLTA UVA MECCANIZZATA
- MANUTENZIONE GIARDINI
- TRATTAMENTI FITOSANITARI
- STRALCIATURA MECCANIZZATA
- VENDITA MATERIALE PER IMPIANTI DI VIGNETI E ULIVETI
- ABBATTIMENTO ALBERI DI ALTO FUSTO CON CESTELLO GRU
- BIOTRITURAZIONE RAMAGLIE
- SMALTIMENTO SCARTI VEGETALI

**GPS per
Tracciatura filari,
Livellamento e
Squadratura terreni**

Plaia Giuseppe
☎ 339-358-6689







Città di Salemi



CITTÀ DI SALEMI

CONTINUITÀ, RESPONSABILITÀ e LAVORI PUBBLICI



INTERVENTI IN CORSO

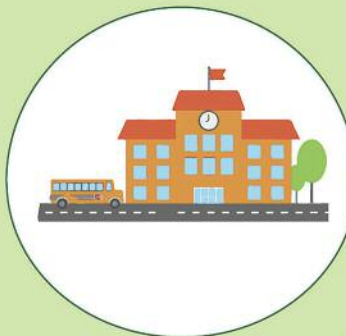
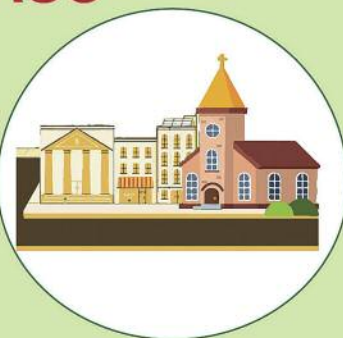
Illuminazione artistica Palazzo Municipale
€ 20.000,00

**Efficientamento energetico
Sistema Museale di Salemi • sez. Arte sacra**
€ 40.000,00

Parco della Rinascita • Progetto IART
€ 40.000,00

Restauro ex Chiesa del Rosario 1° stralcio
€ 349.947,56

**Completamento restauro ex convento
dei Padri Riformati**
€ 1.939.332,02



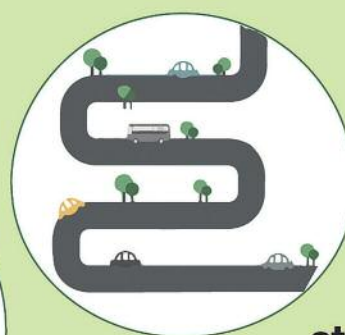
Asilo Nido Filci
€ 1.080.300,00

Asilo Nido L. Da Vinci
€ 843.700,00

Asilo Nido Montanari
€ 2.211.300,00

Asilo Nido Monterose
€ 715.000,00

**Asilo Nido
"Usi e costumi"**
€ 480.000,00



**Manutenzione straordinaria
strade e rete fognaria via Cremona**
€ 50.150,00

**Manutenzione strade provinciali
SP80 e SP Giovenchi**
€ 249.989,00



**Efficientamento impianti
sportivi" di San Giacomo**
€ 30.000,00

**Impianto sportivo polifunzionale
"Parco S. Francesco**
€ 697.508,61

**Manutenzione straordinaria
impianto di illuminazione pubblica**
€ 80.000,00

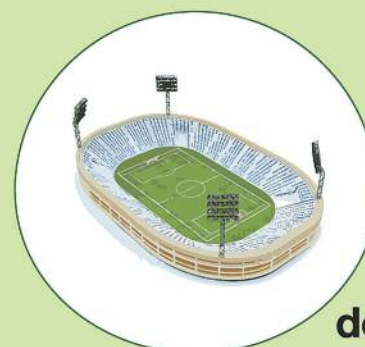
**Intervento di impermeabilizzazione tetti degli
edifici comunali sede degli uffici collocamento
e agrario**
€ 28.000,00

Messa in sicurezza aree Parco Carmine 1° stralcio
€ 1.000.000,00

**Efficientamento energetico impianti tecnologici
centro storico (interramento cavi) – 2° intervento**
€ 100.000,00

N. 2 Pozzi gemelli comunali
€ 270.000,00

**Mitigazione del rischio idrogeologico
in c/da Monte delle Rose**
€ 1.952.218,99



**Intervento di
impermeabilizzazione
del Palazzetto dello Sport**
€ 41.800,00

Palestra plesso Cappuccini
€ 350.000,00

N. 2 Cantieri regionali di lavoro
€ 173.467,78

Illuminazione artistica Castello
€ 100.000,00

**Efficientamento energetico
Centro Kim**
€ 90.000,00

Sistemazione Via Addolorata
€ 1.000.000,00



INTERVENTI DA AVVIARE

Podio per Gaspare Massina e Lucia Corleo La coppia salemmitana campione di danza



Un tripudio di eleganza, passione e grinta ha illuminato la pista di Caltanissetta, in occasione della seconda edizione del gran gala di danza sportiva – quarta tappa della coppa campioni. Tra i protagonisti più applauditi della giornata, spicca la straordinaria performance della coppia formata da Lucia Corleo e Gaspare Messina, professionisti della danza sportiva originari di Salemi, sotto la guida del Maestro Giuseppe Sabella. In rappresentanza del Planet Dance Club Sciacca A.S.D. E.P.S., e nonostante l'impegno in altri eventi, Corleo e Messina hanno onorato la competizione con due strepitosi primi posti nelle discipline Ballo da Sala e Liscio Unificato, salendo con merito sul gradino più alto del podio. Il loro talento, unito a una straordinaria dedizione sportiva, ha brillato non solo nella categoria Over 70, ma anche nelle gare Open, dove hanno saputo imporsi su atleti molto più giovani, dimostrando con forza che la classe non ha età e che la passione per la danza può davvero sfidare il tempo. Il doppio oro conquistato garantisce alla coppia l'accesso alla prossima tappa di Jesolo, dove il sogno è quello di ipotecare l'accesso alla finalissima nazionale. Il successo di Gaspare e Lucia è molto più di una vittoria sportiva. È il frutto di una dedizione che non conosce limiti, di un'armonia artistica che si manifesta in ogni passo, in ogni sguardo, in ogni coreografia condivisa. Ambasciatori autentici della Danza Sportiva, con il loro talento, la loro tenacia e il loro spirito competitivo, portano lustro alle città di Sciacca e Salemi, diventando fonte di ispirazione per chiunque creda che, attraverso il ballo, si possa ancora raccontare bellezza, emozione e rinascita.

La rivincita del talento, della tenacia e volontà Nel libro del calatafimese Salvatore Lanno



Il calatafimese Salvatore Lanno è l'autore di Zaccaria Panzachina, un libro che racconta con ironia e profondità la storia di un ragazzo apparentemente fuori dagli schemi, ma ricco di sogni e determinazione. Zaccaria, protagonista del racconto, ama il calcio ma ha un "difetto" che lo rende bersaglio di prese in giro: una pancetta generosa dovuta a un appetito irresistibile. Eppure, nonostante le risate dei compagni e i giudizi superficiali, il giovane non rinuncia al suo sogno di diventare calciatore. Gol dopo gol, Zaccaria trascina la sua squadra verso un traguardo inaspettato, conquistando il titolo di bomber e diventando un esempio di riscatto e perseveranza. Il lancio del libro è stato accompagnato da incontri nelle scuole e nei campi sportivi, da Marsala a Vita e Salemi, coinvolgendo giovani studenti e atleti in un messaggio educativo contro il pregiudizio e a favore dell'inclusione. Nella foto Salvatore Lanno con il sindaco di Salemi Vito Scalisi e la squadra allievi aunder 15 del Salemi calcio.

Camporeale. Progetto inclusivo «Oltre le barriere: sport e alimentazione per un futuro inclusivo»



Camporeale prende il via l'iniziativa "Oltre le Barriere: Sport e Alimentazione per un Futuro Inclusivo". Un progetto promosso dall'associazione progetto giovani, con il sostegno del dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali della Regione Siciliana. L'obiettivo ambizioso è migliorare la salute, il benessere e l'integrazione sociale di quaranta minori tra i sei e i quattordici anni, individuati in base a condizioni di svantaggio economico, sociale, fisico o legate al rischio di abbandono scolastico. Per dodici mesi, i giovani partecipanti saranno coinvolti in un percorso educativo e sportivo che integra attività motorie, formazione alimentare e iniziative legate alla sostenibilità ambientale con il rispetto dell'ambiente e la valorizzazione delle risorse del territorio. Saranno coinvolte attivamente le famiglie, le realtà locali e le scuole. Il progetto intende così rafforzare i legami sociali e creare un senso di appartenenza che vada oltre l'esperienza individuale dei ragazzi. L'idea è quella di costruire un modello replicabile, che possa diventare un punto di riferimento per altri territori. Sono previsti: workshop presso la Cooperativa Agricola Valdibella per insegnare ai ragazzi a nutrirsi in modo consapevole, riscoprendo i prodotti locali. Attività di calcio, pallavolo e Basket come strumenti di crescita personale e relazionale con la collaborazione di Camporeale Calcio, Volley Partinico e GolfoBasket. La Giornata delle Moto, organizzata con Enduro Sicilia e le forze dell'ordine, unirà sport, educazione stradale e formazione tecnica in un contesto ludico e formativo. Partner fondamentali del progetto sono l'Associazione Kreaopolis, il gruppo "Eccellenze a Camporeale" e l'Istituto Comprensivo Leonardo Sciascia.

Riconoscimento per il «PalmosaFest», il festival di arte e letteratura della città di Castelvetro, e per la sua ideatrice, Bia Cusumano. Al Castello La Grua Telamancina di Carini, la Fondazione Costanza ha conferito il premio alla presidente di «PalmosaKore», associazione organizzatrice del festival, kermesse inserita a pieno titolo nella Rete delle rassegne e dei festival del trapanese e aderente al «Patto per la lettura». Bia Cusumano, in qualità di presidente di «PalmosaKore», è stata nominata «Ambasciatrice dell'arte del Mediterraneo» per la passione e la tenacia con cui il direttivo del sodalizio «costruisce bellezza in terra di Sicilia». Tra i premiati della Fondazione Costanza, anche il parlamentare regionale Giuseppe Bica, componente della Commissione Cultura dell'Ars, che ha mostrato vicinanza e sostegno concreto verso la rassegna che ha concluso la terza edizione e prepara la quarta. (Nella foto, Giuseppe Bica e Bia Cusumano)



Pestigioso riconoscimento per il quattordicenne Giuseppe Roppolo, che nel corso del festival del formaggio Valle del Belice, tenutosi a Poggioreale, ha ricevuto il premio quale «più giovane pastore della Valle del Belice». Il riconoscimento gli è stato conferito dall'Organizzazione nazionale assaggiatori formaggio. A premiarlo è stato il sindaco di Poggioreale Carmelo Palermo. Giuseppe Roppolo si è appassionato da bambino agli animali, in particolare agli ovini.



Fondata nel 1980 per la sfilata della festa della Madonna di Tagliavia di Vita, l'associazione «Carro del Vino e delle Olive» celebra con affetto il socio fondatore Gaetano Marsala, il primo a ricevere la nomina di Socio Onorario. I sodali hanno voluto rendergli omaggio per l'impegno e la dedizione mostrati in tutti questi anni di attività associativa.

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

di Peppe Agueci
NonsoloCORNICI
SALEMI via A. Favara, 163
335.6423253 0924.981055

CORNICI **PERSONALIZZATO** **SERIGRAFIE**

ZANZARIERE, TENDE DA SOLE E TENDE TECNICHE

AGRITURISMO
AGB
ANTICHI GRANAI

Il tuo angolo di paradiso in Sicilia!

APERTI TUTTI I GIORNI SU PRENOTAZIONE
Calatafimi Segesta S.P. 12 339 79 181 10
info@agriturismoantichigranai | www.agriturismoantichigranai.com

TUTTO PER L'AGRICOLTURA
CE.VE.M.A.
ATTREZZATURE TECNICHE PER L'AGRICOLTURA
MACCHINE AGRICOLE NUOVE E USATE
GRUPPI IRRORANTI
MATERIALE PER IRRIGAZIONE
RICAMBI VARI - CISTERNE
e-mail: cevema@libero.it
PARTANNA
Via Cialona, sn
Tel/Fax 0924.921790

PRIMA

DOPO

AIRTOUCH

PRENOTA IL TRATTAMENTO ESCLUSIVO PER I TUOI CAPELLI

I capelli separati con un getto d'aria fredda del phon assumono una decolorazione selettiva e un effetto sfumato e naturale. L'aspetto più omogeneo e delicato è ideale per chi desidera avere un look sofisticato e discreto. Il trattamento riduce la visibilità della ricrescita e minimizza l'uso di prodotti chimici aggressivi. Il processo richiede precisione e può durare diverse ore, ma i risultati sono fantastici



Nicola Armata
SALEMI
via cortile Maniaci, 7

0924.982000

392.9968234

GUARDA IL VIDEO

AIRTOUCH

REALIZZATO DA NICOLA





Miriam Angelo
STUDIO FOTOGRAFICO

Vi sposate?

Venite a prenotare il vostro servizio fotografico!!!

Per info 3271563818
Via Ettore Scimemi 252



Sesto Senso

estetica & benessere

Mariella Piazza - SALEMI - via San Luca, 13

☎ 3336688834/3208805234

RITUALE

ENERGIA DI **PRIMAVERA**

Ricaricati di nuova energia
e prepara la pelle per
essere baciata
dal sole

LA VISTA CEDE IL POSTO AL TATTO ED OLFATTO
PER UN'INTENSA ESALTAZIONE SENSORIALE

INQUADRA IL
QR CODE



PER VEDERE IL VIDEO



Ristorante Pizzeria con cucina rurale Tenute Margana

Per i piccoli ospiti
Parco giochi e
animali da cortile

📍 C/da Margana
(Autostrada A29 PA-TP
Uscita Calatafimi Segesta)
www.tenutemargana.it
✉ marganasas07@gmail.com
☎ 338 3293872 - 338 7208920

CAMERE PER PERNOTTAMENTO

APERTI
VENERDÌ, SABATO E DOMENICA
PRANZO E CENA
GLI ALTRI GIORNI SU PRENOTAZIONE

Carne locale
cucinata a vista
sulla brace di
legna di ulivo

**FORNO
A LEGNA**
Pizza a naturale
lievitazione

**MENÙ
DELLA CASA**

12 antipasti, 2 primi, 3 secondi
- Antipasti rustici tipici della casa
- Gnocchetti freschi con crema
ai pistacchi coperti di granella
- busiate caserecce con ragù
- Stinco al forno a legna
- Fiorentine alla brace di ulivo
- Maialino locale alla siciliana
Cassatelle e Parfait
Acqua, Vino e Caffè
€ 40,00

Stock Mobili d'Arte

☎ 0924 75196 - 333 3783889

SALAPARUTA via Emilia, 12

LA NOSTRA FORZA È IL PREZZO
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI NEL PREZZO



Parete attr.
a partire da
€ 500



POLTRONE RELAX DUE MOTORI
Lift alzapersona, Roller sistem
Posizione tv, Total relax

€ 800

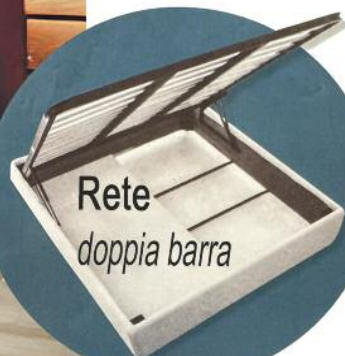


Divano
a partire da

€ 1100

Letto
a partire da

€ 490





STRAMONDO
www.stramondo.it



Eocene
la natura rivive
C/da Gorgazzo 2
91018 Salemi (TP)
Sicilia - Italia
www.eocene.it

GRUTTA LEGNO
VITA - c/da Giudea - zona artigianale
0924-955194 gruttalegnosnc@virgilio.it

PRODUZIONE
INFISSI ESTERNI
IN LEGNO
LEGNO/ALLUMINIO
PORTE INTERNE

MACELLERIA GENCO
SALUMERIA · BRACERIA
dal 1979

LA TUA BRACCIA
SEMPRE PRONTA PER OGNI OCCASIONE

VIA S. LEONARDO, 130 - SALEMI 338.7299379

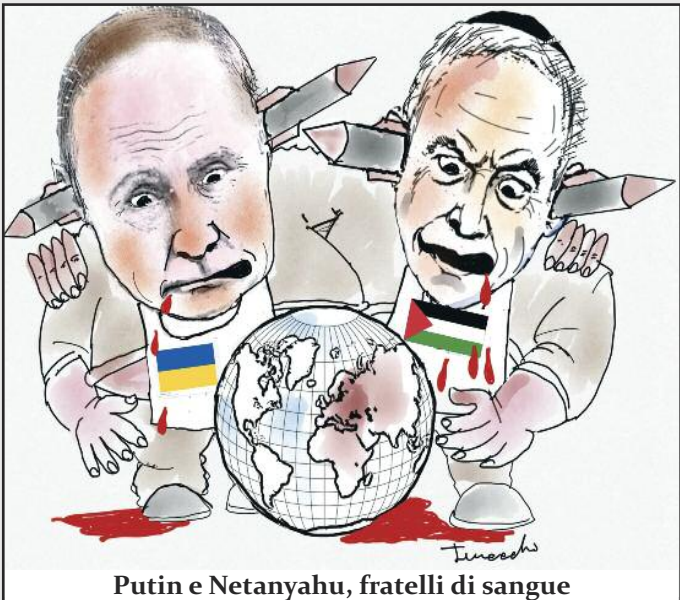
INFISSIVACCARO
www.infissivaccaro.it
SCOPRI LA QUALITÀ E LE PROMOZIONI

SCAN ME!

Le vignette di Pino Terracchio



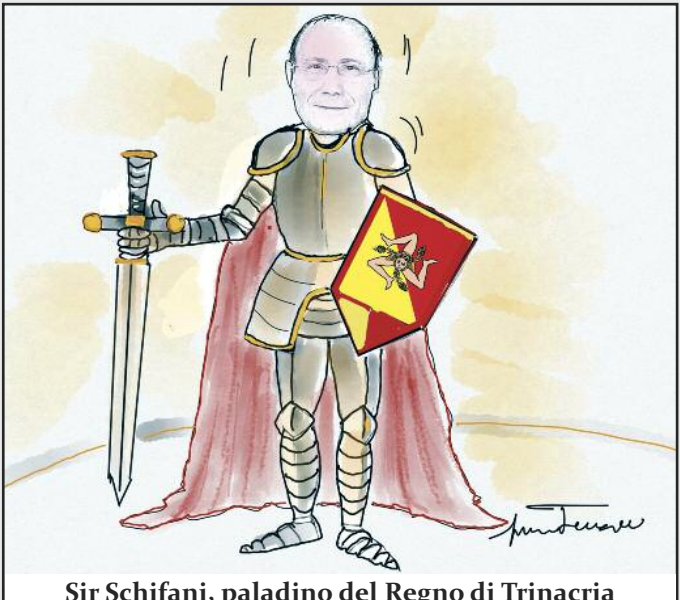
Il dubbio amletico di De Luca



Putin e Netanyahu, fratelli di sangue



Ignazio La Russa difende lo svtamento del Senato



Sir Schifani, paladino del Regno di Trinacria

Per gli spazi pubblicitari contattare i numeri 0924 526175/338 7042894 - E-mail: promozione@infobelice.it

TABACCHI & SVAPO
Specializzato nelle sigarette elettroniche
Liquidi - Pod precaricate

Distributore H24
BIGLIETTERIA AUTORIZZATA
AUTOSERVIZI SALEMI

SALEMI - C.da Fontanabianca, 517
0924.68399
337.966282

postepay, Sisal mooney, PUNTO LIS, fermopoint, BRT, Amazon hub, PuntoPoste

PUNTO DI RITIRO E DI RESO

“Non è solo questione di fumo”

GIOCO DEL LOTTO, Gratta Vinci

RASOX PLUS
ATTACCA SU TUTTO
DISPONIBILE IN VARIE GRANULOMETRIE

il N°1 DEI RASANTI

CRISTALLI di PERLATO di SICILIA

BUFFA
INNOVAZIONE PER L'EDILIZIA

www.rasoxplus.it

ansaldi
Carburanti



DEPOSITO COMMERCIALE DI PRODOTTI AGRICOLI E INDUSTRIALI

CALATAFIMI SEGESTA C.da Granatello, snc VITA C.da S. Rosalia, snc ansaldi.carburanti@gmail.com 0924 980062 333.1686610